



COMUNE DI FONTANAFREDDA

Provincia di Pordenone

Via Puccini n. 8 CAP 33074
 Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 fontanafredda@postemailcertificata.it
 C.F. e Partita I.V.A. 00162440937
www.comune.fontanafredda.pn.it



SISTEMA DI GESTIONE
 AMBIENTALE CERTIFICATO
 UNI EN ISO 14001:2004
 CERTIF. SQS n° CH-35551

**ORIGINALE N° 56
 del Registro Delibere**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

ARTICOLO 63/BIS DELLA L.R. 5/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ESAME ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 30 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

L'anno **Duemiladieci**, il giorno **Ventotto** del mese di **Luglio**, con inizio alle ore **17.00** nella sede comunale di Viale Grigoletti n. 11 - Ca' Anselmi a Fontanafredda, in seguito a convocazione disposta con gli avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto:

BERTOLINI GIAN PIETRO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO					
Presente					
BAVIERA GIOVANNI	Sindaco	Presente	POLES FLORINDA	Consigliere	Presente
BERGAMO VALTER	Consigliere	Assente	REDIVO STEFANO	Consigliere	Presente
BOLZONELLO CARLO	Consigliere	Presente	ANESE FRANCO	Consigliere	Presente
FELTRIN ALESSANDRO	Consigliere	Presente	GIUST MARIO	Consigliere	Presente
GASPAROTTO STEFANO	Consigliere	Presente	LANDA ANTONINO	Consigliere	Presente
MALNIS SILVIO	Consigliere	Presente	PERUCH CLAUDIO	Consigliere	Assente
NADIN PIETRO	Consigliere	Presente	SALDAN LORIS	Consigliere	Presente
PEGOLO MICHELE	Consigliere	Presente	SILVERII GIANFRANCO	Consigliere	Assente

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Gian Pietro BERTOLINI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giovanni d'ALTILIA

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente procede all'esposizione dell'argomento.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Visto:

- la deliberazione consiliare n. 67 del 28.09.2009 nella quale veniva esplicitata la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di programmare per l'anno 2010 la stesura di una variante urbanistica puntuale al PRGC vigente;
- la determina del Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici n. 183 del 03.03.2010 con la quale stata indetta apposita gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della Variante Urbanistica puntuale n. 30 al PRGC vigente, mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera c) della Legge Regionale 12 del 30.04.2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- la determina del Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici n. 262 del 01.04.2010 con la quale veniva affidato l'incarico tecnico preordinato alla redazione del progetto della variante puntuale al PRGC del Comune di Fontanafredda all'Architetto Baracetti Valter con studio a Pordenone in via Vallona,11;
- il disciplinare di incarico professionale per la redazione della variante di cui all'oggetto sottoscritto tra le parti in data 09.06.2010 rep. N. 1916;



Dato atto che trattasi dello stesso professionista che su incarico dell'Amministrazione Comunale ha già provveduto a redigere le varianti generali e le successive varianti puntuali al P.R.G.C.;

Rilevato che:

- si riscontrava la necessita di dover apportare modifiche azionative allo strumento urbanistico generale vigente emerse dopo l'approvazione della variante puntuale n. 29 avvenuta con deliberazione consiliare n. 60 del 28.07.2009 e modifiche/integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente anche in considerazione dell'avvenuta emanazione della nuova L.R. 19 del 11.11.2009 Codice Regionale dell'Edilizia;
- l'Amministrazione Comunale ai fini dell'introduzione delle modifiche occorrenti ha ritenuto di avvalersi del dettato dell'art. 63/bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che alcuni assetti puntuali della zonizzazione territoriale della presente variante allo strumento urbanistico sono interessati da aspetti paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004;

Verificato che ai sensi dell'articolo 17 comma 11 del DPR 086/Pres per le zone territoriali ricomprese tra i beni tutelati ai sensi della parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 necessita, sin dall'adozione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale, una valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano tenendo conto dei criteri generali previsti dal DPCM 12 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che l'estensore della variante ha provveduto a redigere apposito elaborato denominato "*relazione sulla valutazione degli aspetti paesaggistici*" addivenendo alla conclusione che le modifiche apportate alla zonizzazione non hanno rilevanza significativa sul paesaggio e comunque prevedono in fase esecutiva opportuni interventi di mitigazione;

Visto il progetto di variante redatto e prodotto dal professionista sopra citato in data 14.07.2010, con acquisizione al n. 14769 del protocollo generale dell'Ente;

Assicurato che il progetto in parola, che si compone degli elaborati di seguito specificati, è stato oggetto di discussione in seno agli organismi istituzionali previsti dallo Statuto dell'Ente:



Elaborati progettuali:

- Fogli A3 in scala 1:2000 – 1:5000 con punti di variante cartografici;
- Fogli A3 in scala 1:2000 – 1:5000 con aggiornamenti cartografici;
- Cartografia generale di zonizzazione in scala 1:5000 (N. 4 fogli)
- Quadro di unione.

Elaborati descrittivi:

- Relazione di valutazione incidenza ambientale (SIC);
- Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;
- Relazione sulla valutazione degli aspetti paesaggistici;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione;

Considerato che il progetto di variante allo strumento urbanistico si sostanzia in:

- Ridefinizione urbanistica di aree di proprietà private da zona agricola E a zona residenziale B2 o B1;
- Ridefinizione urbanistica di aree di proprietà privata da zona agricola E o artigianali D a zona residenziale C.1;
- Ridefinizione urbanistica di aree di proprietà privata da zona residenziale e/o commerciale in zona agricola;
- Ridefinizione di alcune aree soggette a Piani Particolareggiati e strategiche per il centro di Vigonovo;
- Ampliamenti di zone commerciali H;
- Ridefinizione urbanistica di aree di proprietà privata a zone per pubblici servizi;
- Integrazioni e modifiche a tutte le zone di piano relativamente alla parte normativa ed in particolare il recepimento degli articoli relativi al Piano Casa, presenti nella nuova L.R. 19/2009, anche per i fabbricati ricadenti in zona agricola;

Dato atto inoltre che:

- nel territorio comunale era presente una zona PEEP, sino alla trasformazione urbanistica avvenuta con l'approvazione della variante generale n. 27;
- tale zona nonostante fosse cambiata a livello di destinazione urbanistica rimaneva ancora vincolata da un regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 11.05.1979, definitivamente abrogato con deliberazione n. 12 del 17.02.2010 stante le nuove esigenze abitative rispetto a quelle iniziali per cui era stato introdotto;
- l'emanazione della nuova Legge Regionale 19/2009 dà l'opportunità di eseguire taluni interventi in attività edilizia libera;
- nel corso degli anni, ed in alcuni casi anche con autorizzazione edilizia rilasciata dall'Amministrazione Comunale, nell'area definita Quartiere Satellite venivano chiusi, più o meno in maniera omogenea, le zone porticate ad uso autorimessa;
- tali chiusure sono oggetto di accertamento di eventuale abuso edilizio da parte dell'Area Servizio Vigilanza;
- per tali abusi il reato penale si è ad oggi prescritto essendo trascorsi i termini di legge che lo sorreggevano e resta pertanto irrisolta la sola parte amministrativa;

- la volontà dell'Amministrazione Comunale, accertato che una eventuale demolizione dell'opera abusiva consentirebbe comunque, alla luce dello strumento urbanistico vigente e della nuova Legge Regionale 19/2009, senza alcuna richiesta preventiva ma solo comunicando l'inizio dei lavori, la realizzazione di tali opere, è quella di acconsentire la definizione amministrativa delle singole fattispecie abusive mediante l'introduzione nella zona interessata - zona omogenea B1 A- di apposita disciplina atta ad assentire la definizione del procedimento di ciascuna fattispecie di intervento;

Vista:

- la L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";
- il Regolamento di attuazione della parte I° urbanistica della suddetta L.R. n. 5 del 23.02.2007, approvato con D.G.R. n. 615 del 14.03.2008;
- il D.P.G.R. n. 86 del 20.03.2008;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

SI PROPONE

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63/bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante urbanistica n. 30 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, predisposta dall'architetto Baracetti Valter con studio a Pordenone in via Vallona, 11, come da elaborati prodotti in data 14.07.2010, con acquisizione al n. 14769 del protocollo generale dell'Ente, che di seguito si vanno meglio a precisare:

Elaborati progettuali:

- Fogli A3 in scala 1:2000 – 1:5000 con punti di variante cartografici;
- Fogli A3 in scala 1:2000 – 1:5000 con aggiornamenti cartografici;
- Cartografia generale di zonizzazione in scala 1:5000 (N. 4 fogli)
- Quadro di unione.

Elaborati descrittivi:

- Relazione di Valutazione incidenza ambientale (SIC);
- Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;
- Relazione sulla valutazione degli aspetti paesaggistici;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione;

2. di conferire mandato al Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici, ai fini dell'attuazione di ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di dare atto che il Coordinatore dell'Area Segreteria Affari Generali provvederà all'adozione degli atti occorrenti per assicurare le pubblicazioni prescritte dalla normativa regionale prima citata;

4. di dare atto che del presente atto fanno parte integrante gli elaborati progettuali sopra richiamati, controfirmati dal Presidente del Consiglio e dal Segretario Comunale ed acquisiti agli atti dell'Area Servizi Urbanistici.

5. di proporre il presente atto per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'articolo 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Il Coordinatore facente funzioni dell'Area Servizi Urbanistici esprime parere favorevole	E. Zanon	Vedi allegato
Il Coordinatore dell'Area Programmazione finanziaria, Bilancio e Tributi esprime parere favorevole	A. Pinnavaria	Vedi allegato

Sono le ore 17.55 ed entra in aula il Consigliere Bergamo

Il Presidente dà la parola all'Assessore Feltrin per l'illustrazione politica della proposta di variante quindi l'Architetto Baracetti, estensore del progetto, presente in aula, viene invitato a fornire eventuali chiarimenti circa le questioni affrontate con la proposta di variante.

Degli interventi effettuati nel corso dell'intera seduta da parte dei consiglieri si riporta di seguito la trascrizione integrale al fine di poter meglio cogliere le problematiche ed argomentazioni emerse nel corso della discussione.

Prende la parola il l'Assessore Feltrin il quale nell'illustrare succintamente le motivazioni per cui l'amministrazione ha ritenuto di dover procedere alla formazione di un'altra variante urbanistica non sostanziale, chiede quale debba essere il criterio da rispettare ai fini dell'espressione del voto

A tal riguardo viene interpellato il Segretario Generale il quale, facendo riferimento a precedenti analoghe situazioni, suggerisce di trattare le singole proposte di variante con apertura, se ritenuto necessario, di apposito dibattito, e quindi espressione di voto, atto a poter far meglio comprendere la posizione propria di ciascun consigliere rispetto a ciascuna delle proposte di modifica.

Riprende la parola l'Assessore Feltrin il quale ricorda che nel complesso i punti di variante da discutere ed approvare sono n.ro 66 cui si andranno ad aggiungere alcuni emendamenti, piu' precisamente tre, intesi a meglio focalizzare la modifica proposta.

L'Assessore all'Urbanistica inizia ad illustrare i singoli punti cosi' come di seguito riportato.

Si da' atto che con riferimento a ciascun punto di variante viene riportata la trascrizione integrale, come da registrazione, degli interventi effettuati:

Punto di variante N. 1: Un'area interna al tessuto urbano già consolidato della frazione di Ranzano, destinata a zona C.1, per mancata volontà ed interesse della Proprietà, viene trasformata per la gran parte a VP, al fine di conservare una migliore qualità urbana per la presenza di verde, ed in parte minoritaria in B.1 al fine di consentire il completamento dell'edificazione esistente a margine dell'area in questione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 1

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 2:

Al fine di poter realizzare in area di proprietà, parzialmente residenziale e dotata di accesso proprio sulla viabilità esistente, un edificio residenziale, si effettua uno scambio di superfici con una modesta riduzione dell'edificabilità, con area anch'essa residenziale prossima a quella in questione, trasformandola in VP.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 2

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 3:

Un'area, attualmente classificata D.3.2, per la presenza di un'attività in contrasto con la zona residenziale in cui è inserita, per dismissione dell'attività stessa, viene riclassificata in C.1 con la previsione di allargamento stradale della viabilità fronteggiante il lotto, per meglio servire la futura edificazione e quella già presente nell'intorno.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 3

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 4:

Rinuncia alla previsione di zona B.2 e ripristino della zona E.6.2 come nell'intorno.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 4

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 5:

A seguito di richiesta di eliminazione di un VQ, il cui standard peraltro risulta già sovrabbondante rispetto a quanto richiesto, e di una parte di una zona C.1, si accoglie con la trasformazione del VQ e parte di C.1 in VP, ed il mantenimento della restante previsione di C.1, in quanto questo è funzionale all'attuazione della prevista zona di espansione residenziale; e con la trasformazione di parte di una C.1 in AS, al fine di completare l'esistente attrezzatura sportiva a servizio delle attrezzature di quartiere.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 5

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 6:

Nella frazione di Nave, in edificio e sue pertinenze, già destinato a CC, poi trasformato in B.1, al fine di dotare la frazione che sta vivendo un periodo di particolare vivacità nel suo sviluppo, anche per l'attrazione che esercita su Sacile, si richiede una possibilità di incremento dei volumi esistenti di circa 1.700 mc, e l'insediamento di destinazioni d'uso tutte diverse dalla residenza, proprie di un centro ed ora quasi assenti.

Ritenendo di accogliere la richiesta perché volta al rafforzamento del centro della frazione e ad una sua migliore dotazione in termini di servizi, si individua una zona ZT con il n°20 con una volumetria di mc. 2.500, sostenibile, la cui normativa viene descritta nella parte specifica.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

CONSIGLIERE ANESE

...qualche cosa e lasciamo alla libertà, per cosa la scriviamo la norma? Tiriandola via, ma come no? Se noi ci aspettiamo in 2.500 cubi anche un servizio per la frazione di Nave, magari domani la stampa dirà "Anese è contro la frazione di Nave" etc., a parte che questo è molto, molto relativo ma vado a dire su 2.500 cubi noi ci aspettiamo, nell'ambito proprio di un ragionamento di servizi, sanitario, assistenziale e servizi e questi non ce li fanno, perché possono decidere di non farli e per cosa la normiamo questa ZT? Non riesco a capirvi, non lo so, per carità, tra l'altro sono anche un po' isolato e quindi non è che pretenda molto.

In tutti i modi a livello di ragionamento mi sembra ovvio e quindi non è che andiamo a bloccare niente ma chiediamo nell'ambito di 2.500 cubi, che non è neanche una roba piccola, che vengano fuori il sanitario – assistenziale ed i servizi, perché ovviamente si opterà per qualcosa che conviene di più.

PRESIDENTE

Consigliere Anese, adesso credo che l'Assessore abbia qualcosa da...

INTERVENTO

Sindaco, mi dica lei se c'è questa volontà e vuole fare la proposta l'Architetto.

SINDACO

Scusate, prima di fare la proposta Architetto, noi l'urbanistica la facciamo perché vada bene alla gente, perché vada bene al nostro territorio e se ci dobbiamo fasciare la testa prima di fare una cosa, voglio dire diamo una disponibilità su questo intervento che possa calzare con le esigenze della frazione di Nave, penso voglia dire questo il Consigliere Anese,

giustamente. Quindi trovatevi voi urbanisticamente la clausola da mettere dentro e quello che volete purché ci sia un tipo di insediamento che si va a realizzare a Nave che possa calzare con le esigenze della frazione, punto. Prego Architetto.

ARCH. BARACCETTI

Se mi è permesso si potrebbe, per venire incontro alla preoccupazione del Consigliere Anese per il tipo di prevalente destinazione che dovrebbe essere insediata nel luogo, porre un limite massimo al direzionale, dire "il direzionale non può essere più del 30%", il direzionale per non più del 30% della superficie utile e si risolve il problema.

ASSESSORE FELTRIN

Essendo non superiore al 30% può dire che fanno anche tutto servizi sanitari e non fanno niente di direzionale, ma comunque il direzionale, che è quello che offrirebbe meno servizi alla cittadinanza è limitato al massimo del 30%, perché noi dobbiamo limitare quelle cose che non danno un servizio alla popolazione, il direzionale può dare servizio ad una azienda o ad un ufficio delle imprese ma non certo un servizio alle persone e quindi quello al massimo il 30%, se poi viene uno che non lo fa proprio per niente e fa invece negozi, attività sanitaria assistenziale e servizi meglio ancora. Quindi mettiamo in votazione con questo massimo 30%.

INTERVENTO

Ma scusi, se uno ha intenzione ad esempio di fare un asilo non riesce più a farlo.

ASSESSORE FELTRIN

Non è mica direzionale l'asilo scusi, lo può fare sì, può fare tutto sanitario, è solo per gli uffici che può fare al massimo il 30% di uffici, per tutto il resto può fare quello che vuole.

INTERVENTO

Così si va nella direzione che chiedeva il Consigliere Anese e si lascia la libertà lo stesso.

SINDACO

Non è che si possa capire magari cosa avete intenzione di fare a Nave su quel fabbricato là? Così magari facciamo la norma che ci va proprio bene, insomma, è inutile che ci parliamo addosso qua per niente, cosa volete fare? Consigliere Giust lei che è di Nave, io non lo so, se a Nave c'è già una esigenza particolare che vogliono fare una cosa mettiamo quella norma e se la gente di Nave è contenta non capisco perché devo andare io a mettere dei vincoli insomma, o no? Pegolo tu che sei di Nave, ditemi cosa volete fare.

ASSESSORE PEGOLO

Se fossi titolare le saprei dire qualcosa di preciso.

SINDACO

Siccome non siamo qui per fare gli interessi del titolare o non titolare teniamo una norma che sia la più vaga possibile, come diceva l'Architetto, e andiamo in votazione sulla norma proposta dall'Architetto, a questo punto.

PRESIDENTE

Pongo in approvazione la variante N. 6 con la nota proposta dall'Arch. Baraccetti.

ASSESSORE FELTRIN

Che vuole dire direzionale massimo il 30% della superficie utile.

ARCH. BARACCETTI

Non superiore al 30%.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 6

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita' con la seguente prescrizione da inserirsi nella norma di riferimento "direzionale non superiore al 30% della superficie utile"

Punto di variante N. 7:

Il presente punto di variante rappresenta la correzione di un errore grafico, con il riconoscimento, in luogo di un VR, di una viabilità esistente a servizio di una D.3.0 nella frazione di Casut, in zona propria.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 7

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 8:

Viene richiesta la trasformazione di un piccolo VP posto in fregio alla via pubblica in Vigonovo, costituente di fatto il giardino di edifici classificati in zona B.0, richiesta che si ritiene accoglibile con l'estensione della B.0 anche a quest'area.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 8: viene richiesta la trasformazione di un piccolo VP posto in fregio alla via pubblica di Vigonovo costituente di fatto il giardino di edifici classificati in zona B0, richiesta che si ritiene accoglibile con destinazione della B0 anche a questa area. L'avevamo visto anche in Capigruppo, qui siamo nel centro urbano di Vigonovo quando si imbecca Via Baracca, dove c'è una piccola area destinata a parcheggio all'interno contornata da edifici B0. E' stata fatta questa richiesta e abbiamo per uniformità messo B0 anche in questo piccolo spazio.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Anese, prego.

CONSIGLIERE ANESE

Perché è stato scritto "posto in fregio", come mai? "In fregio" è un dispregiativo.

INTERVENTO

No, quello è "sfregio".

CONSIGLIERE ANESE

Scusatemi la scarsità della conoscenza della lingua.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 8

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 9:

Nella frazione di Ceolini, viene trasformata una zona B.2 e relativo VP rispettivamente in B.0 e B.1, in quanto risulta avere le stesse caratteristiche della zona ad essa adiacente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 9

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 10:

Al fine di poter consentire l'espansione di una zona a Servizi Sanitari in località Vigonovo, si modifica parzialmente una zona B.1 ad essa adiacente, con la previsione di relativa viabilità a servizio di questa, e l'ampliamento della zona B.1 limitrofa.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN**Viene proposto un emendamento al punto di variante n.ro 10.**

Al fine di poter consentire l'espansione di una zona a servizi sanitari in località Vigonovo si modifica parzialmente una zona B1 a essa adiacente con la previsione di relativa viabilità a servizi di questa e ampliamento della zona B1 limitrofa. Qui ci troviamo esattamente dietro la ex Biblioteca di Vigonovo, dove abbiamo già un edificio a servizi sanitari e qui tra le altre cose devo sottolineare che introduco un emendamento, emendamento N. 1, che abbiamo qui in cinque copie che ho fatto preparare dall'Architetto. Siccome quella zona SS che l'Amministrazione ha interesse venga a disposizione della comunità non è di proprietà nostra ma è di proprietà di un privato intendiamo utilizzare lo strumento della perequazione urbanistica per poterne entrare in possesso senza ovviamente doverla volgarmente pagare e quindi rispetto alla cartografia che avete a disposizione, dove vedete che sul retro in compensazione era stata data tutta una fascia di B erroneamente abbiamo quantificato quella che potrebbe essere la superficie che corrisponde al valore dell'area che ci viene ceduta e quindi quella zona B lì viene tolta e si rimette in zona agricola praticamente quasi per tutta l'interezza, tranne un piccolo pezzo vicino alla viabilità e nel momento in cui i proprietari della zona SS, che è di nostro interesse, decidono di cederla quella zona che oggi è agricola degli stessi proprietari verrà trasformata in zona B a compensazione del terreno che ci lasceranno. Questo è l'emendamento.

Elaborato grafico della variante emendata viene consegnata al Segretario Generale che la inserisce agli atti come da copia riportata in allegato qui di seguito

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 10

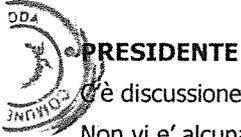
- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:14
n.ro astenuti: 1 (Anese).

La richiesta di variante e' accolta cosi' come emendata e risultante dall'elaborato grafico "Emendamento n.ro 1" consegnato al Segretario Generale e qui di seguito allegato

Punto di variante N. 11:

Si riorganizza la distribuzione del Verde di Rispetto con il suo trasferimento, a parità di superficie, a sud di una zona a destinazione commerciale soggetta a relativo P.A.C., in prossimità della Zona Industriale di Casagrande, e la conseguente redistribuzione di superficie destinata ad H.2.2.



PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 11

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 12:

In aree centrali, nella Frazione di Vigonovo, due Zone di trasformazione urbanistica, ritenute strategiche per la riorganizzazione del centro della Frazione, a seguito dell'accertata indisponibilità di alcuni dei proprietari coinvolti, ed al fine di consentire l'avvio degli interventi di recupero e riqualificazione, vengono ripensate con la soppressione della Z.T. 19, lo stralcio di due porzioni di queste da collocare in B.0, e l'individuazione di un nuovo parcheggio che risulta funzionale alla vicina Chiesa parrocchiale, con la possibile utilizzazione dell'area di manovra di questo quale accesso alla residuale, e rinumerata, Z.T.16. La previsione di viabilità interna e marginale alla Z.T. viene soppressa, restituendola agli originari lotti ricompresi in B.1, con riproposizione della norma specifica della zona di trasformazione e con bilancio complessivo alla pari per l'edificabilità consentita.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 12: in area centrale nella frazione di Vigonovo due zone di trasformazione urbanistica ritenute strategiche per la riorganizzazione del centro della frazione a seguito dell'accertata indisponibilità di alcuni dei proprietari coinvolti ed al fine di consentire l'avvio degli interventi di recupero e riqualificazione vengono ripensate con la soppressione della zona ZT19, lo stralcio di due porzioni di questa da collocare in B0 e l'individuazione di un nuovo parcheggio che risulta funzionale alla vicina chiesa parrocchiale con la possibile utilizzazione dell'area di manovra di questo quale accesso alla residuale e rinumerata ZT16. La previsione di viabilità interna e marginale alla ZT viene soppressa, restituendola agli originali lotti ricompresi in B1 con riproposizione della norma specifica della zona di trasformazione e con bilancio complessivo alla pari per l'edificabilità consentita.

Vi anticipo già che questa interessa tra le altre cose anche il punto successivo che è il 13, perché la viabilità che va in soppressione poi in realtà è anche sulla cartografia successiva. Siccome però io questa parte della variazione non l'ho seguita personalmente ma è stata meglio seguita dal Sindaco passo direttamente la parola a lui, che spiega qual è il progetto di fondo che interessa appunto i cambiamenti.

SINDACO

Grazie Assessore. Questa variante qui, che contempla e prevede due ZT secondo me siamo proprio nel cuore del paese e in questa variante qui dobbiamo stare attenti di non togliere l'opportunità di avere una strada di sfogo per il centro del

paese, allora secondo me con la nuova legge urbanistica adesso che sono scattati i sistemi della perequazione io vedrei che con il tempo, non so quando, ma nel momento in cui il Comune di Fontanafredda si dota di un'area agricola può benissimo trasformare un domani con la perequazione queste due ZT e portarle su una zona che è attualmente agricola, portare la cubatura in questa zona e diventare proprietario di queste fette di terreno lunghe e strette per potere allora realizzare una viabilità sul centro del paese, anche perché nella ultima variante che avevamo adottato avevamo già messo un sistema viario che era un sistema viario di una strada a senso unico, che andava a collegare anche un altro comparto che vedrete nella variante successiva alla N. 13. La N. 13 è stata studiata secondo me direi bene, però anche qui dopo vi spiego un particolare che va aggiunto. Tornando alle due ZT secondo me nelle due ZT io metterei provvisoriamente intanto una viabilità però all'interno della proprietà delle due ZT, cioè - voi che avete il disegno davanti - anziché avere la strada sul lato destro mettiamo la strada sul lato sinistro che va su e poi gira a sinistra, quindi arriviamo di fianco alla chiesa di Vigonovo e questo può permetterci casomai questo tipo di viabilità che va ad insistere comunque all'interno della stessa proprietà senza dovere fare, come avevamo fatto nella variante precedente, perché poi sono venuti da me un po' tutti i proprietari per dire che avevamo 14 proprietari che andavano ad incidere su una viabilità che in realtà a loro non serviva, perché andava a servire solo queste due ZT. Io ritengo che la cosa più consona sia proporre oggi come oggi una viabilità sul lato sinistro, come vi dicevo prima, anche se io auspico che non decollino queste ZT ma che faccia il passo prima l'Amministrazione Comunale nell'acquisire questi due pezzi di terra e con la perequazione portarli fuori, quindi creare un anello circolatorio nel centro del paese. Per cui la proposta, io ieri sera non ero in riunione dei capigruppo ma so che c'è stato parecchio dibattito su questa cosa qui, per cui la strada secondo noi va tolta perché non ha senso, anche perché passo al N. 13 magari, se voi vedete il N. 13 si entra da Via del Mas, si va dentro, si arriva in fondo ed abbiamo ridistribuito il VQ e il VP e c'è la possibilità, non però con questa variante ma con una variante generale al Piano, di prolungare questa strada e di arrivare direttamente in Via Puccini, in modo che tutto l'insediamento che può arrivare un domani su questa zona nella variante N. 13 possa uscire direttamente sulla Via Puccini e mi spiego: dovremmo uscire circa sulla zona dove c'è il meccanico di biciclette, per capirci, quello è l'unico punto di sfogo per questa ipotetica lottizzazione che potrebbe partire sul resto.

Quindi, tornando alla N. 12, la proposta è quella di eliminare questa strada di viabilità e di rimettere comunque dentro una strada sul lato sinistro che arriva nella zona dove noi, Architetto, avevamo previsto il parcheggio. Se ci sono domande diteci.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SINDACO

Direi di sì, stasera qui dobbiamo uscire con una planimetria che preveda sul lato sinistro questa strada che collega Via Puccini con quella che va su verso Aviano, quindi o modifichiamo direttamente con il pennarello la cartografia, se basta fare questo e mettere in votazione questo e si considera emendamento. Secondo me potrebbe essere la soluzione più intelligente per il momento, anche se io auspico che in futuro non si vada a costruire su queste due ZT perché sono sul cuore del paese ed andrebbero a togliere l'unica possibilità di avere un bypass come viabilità per il centro di Vigonovo.

PRESIDENTE

Qualcuno intende intervenire? Prego.

CONSIGLIERE SALDAN

Se è vero quello che ha detto il Sindaco che intende adottare il sistema della perequazione quando si adatterà forse credo vada anche normata in maniera un po' diversa, nel senso noi abbiamo fatto queste ZT a suo tempo con una cubatura di un certo livello, perché dovevamo prevedere una strada che baipassava il centro, se il ragionamento adesso viene cambiato forse bisogna fare un ragionamento ben più complessivo, quindi mi va bene una viabilità di collegamento sempre su queste zone ma se l'Amministrazione Comunale intende nel futuro diventare proprietaria di queste zone forse allora la valutazione deve essere completamente diversa altrimenti noi andiamo a dare la possibilità a loro di edificare un certo numero di metri cubi in una zona agricola, che sarà di proprietà del Comune, che noi avevamo aumentato a suo tempo proprio in funzione di un disegno completamente diverso.

Allora se dobbiamo rivedere dobbiamo rivederlo un po' su tutto.



SINDACO

Qui non dobbiamo correre il rischio, mi aiuti l'Architetto, nel momento in cui noi approviamo una strada sul lato sinistro potrebbero però domani mattina presentarci un progetto e fare partire la ZT scaricando la cubatura che attualmente è prevista su questa ZT16 e ZT19 e noi questo non lo vogliamo.

ARCH. BARACCETTI

Quando noi abbiamo un piano adottato scatta la salvaguardia.

SINDACO

Ho capito però io mi metto anche nei panni dei proprietari che qui avevano una certa cubatura, io la stessa cubatura la devo portare in perequazione, la posso diminuire o la posso aumentare?

ARCH. BARACCETTI

Noi l'abbiamo di fatto la cubatura diminuita perché abbiamo trasformato le zone in B0, che comunque hanno un indice e quindi anche quelle facevano parte della ZT, quindi evidentemente abbiamo dovuto considerare anche quell'aspetto ed in più è stata anche ridotta proprio per obiettivi, rimarginando un tratto della ZTB1 per darlo al lotto cui era pertinenziale questa superficie, ci sono obiettivi problemi di distanze nella costruzione dei corpi edilizi, per cui abbiamo ridotto i volumi.

SINDACO

12 metri di profondità.

ARCH. BARACCETTI

Non possiamo pensare di fare una strada, quella che proponeva lei a due sensi di marcia, bisogna pensare di fare una strada ad un senso di marcia così com'è, stando la possibilità di realizzare comunque edificazione e quindi un senso unico, mentre se l'area fosse libera evidentemente potremmo ripensare a qualsiasi altra cosa.

SINDACO

C'è poco da ripensare, o l'area è libera oppure qui non si costruisce niente, non ci sta, abbiamo una fetta stretta e lunga a 12 metri e se noi su 12 metri mettiamo 4 metri di strada o 6 metri, il punto più stretto sono 12 metri, se noi realizziamo una strada non costruiamo più.

ARCH. BARACCETTI

Non sono 12 metri, sono come minimo 20 metri.

SINDACO

Il punto più stretto è di 12 metri, perché sono andato a misurarlo prima di rendermi conto. Comunque 12 o 14 non è che cambi chissà che, perché se fai una strada come minimo la fai di 6 metri più un marciapiede, 6 e 2 fa 8.

ARCH. BARACCETTI

Con senso unico 4,50.

SINDACO

Fallo 4,50 e più gli fai un marciapiede e vai a 6 metri, poi devi stare alla distanza come minimo di 5 metri dai confinanti dall'altra parte.

ARCH. BARACCETTI

È un piano attuativo e quindi può prevedere anche distanze inferiori.

SINDACO

Può prevedere anche distanze inferiori, comunque secondo me è auspicabile che in questa zona qui, abbiamo già rosicchiato un po' di cubatura con questo meccanismo qui, perché abbiamo messo alcune B0 per cui abbiamo rosicchiato un po' di cubatura all'interno delle ZT.

ARCH. BARACCETTI

In più gliela abbiamo abbassata comunque.

SINDACO

Quindi questo gioca a vantaggio dell'Amministrazione Comunale, che se vuole fare la perequazione fa una perequazione con una cubatura più bassa e quindi tutto sommato mi sembra legittimo e comunque interessante per il Comune.



Quindi io direi che nel momento in cui approviamo questa viabilità – scusatemi voi tecnici – sopra queste due ZT a me piacerebbe capire come scatta il meccanismo della perequazione, scatta solo applicando la legge?

ARCH. BARACCETTI

L'Amministrazione può anche fare una proposta al privato oppure il privato può fare una proposta all'Amministrazione dicendo "Guarda, io ho obiettivi di difficoltà di realizzazione di quello che io vorrei fare, l'operazione non è interessante per me, per cui se tu hai un'area tua, Comune, dove trasferirti le volumetrie io sono disponibile a cederti la mia".

SINDACO

Questo sarebbe l'ideale per il centro del paese.

ARCH. BARACCETTI

Oppure il Comune prende lui questa iniziativa e dice "Tu hai un'area che ha una potenzialità, noi abbiamo un'altra area e siamo in grado di trasferire la tua volumetria lì".

SINDACO

Sì, qui per fortuna non abbiamo la problematica che abbiamo qui di fianco su a destra, che abbiamo questo condominio, che anche questo si presterebbe a toglierlo via per creare una viabilità alternativa però qui c'è tanta cubatura, a differenza di dentro qui che in realtà ci sono solo due casette. Quindi bisognerebbe approfittare di questa realtà e quanto prima procedere con questa operazione di perequazione, secondo me. Per cui io direi oggi di approvare solo questa stradina sul lato sinistro per prevedere una eventualmente viabilità provvisoria, ma io auspico di potere arrivare ad una perequazione, insomma.

PRESIDENTE

Consigliere Anese, prego.

CONSIGLIERE ANESE

Non riteniamo che su queste due richieste di variante ci sono troppi se e troppi ma? Cioè noi abbiamo i se ed i ma che sono all'interno – lo faccio presente – di una variante puntuale e non fanno parte di una variante generale e stiamo discutendo del centro di una frazione che ci appassiona da parecchi anni nelle sue soluzioni possibili, abbiamo individuato questa viabilità solo poco tempo fa, dal punto di vista temporale proprio e adesso andiamo a modificare questo tipo di situazione precedente in quanto pensiamo che con la perequazione risolviamo il problema.

Allora io credo che sia bene lasciare come stanno le cose adesso in attesa di, perché anche il resto ed il seguito delle varianti proposte dimostrano che c'è una tendenza diversa e per questo ho ricordato prima la tendenza che stiamo attraversando. Io dico supponiamo che non succeda la perequazione e cosa facciamo? Ci precludiamo la possibilità di trovare una soluzione viaria all'interno della frazione di Vigonovo, perché bisogna supporre anche questo, se un domani ci dice "No, io non ho nessun interesse ad avere cubatura" cosa facciamo? Andiamo adesso a determinare in una variante puntuale una situazione per cui dopo non possiamo più intervenire, e questo vale su tutte e due, questo è il mio pensiero.

SINDACO

No Anese, sta a noi applicare o aspettare di applicare la perequazione per cui prima la applichiamo e meglio è nell'interesse di questa tematica, per cui la cosa veramente ci appassiona nel centro del paese, perché se perdiamo questa opportunità è persa, ma io qui non penso che possano partire con una realizzazione, non possono partire con queste due ZT perché non hanno un asse viario. Quindi secondo me il percorso della perequazione è quello che l'Amministrazione Comunale deve correre subito incontro a questa esigenza, per cui acquisire un pezzo di terra agricola e poi proporre la perequazione. Non è che il privato possa dire "No, io non accetto questa perequazione", perché aveva i cubi qua e glieli diamo da un'altra parte, è previsto per legge e quindi penso si possa fare questo discorso e se non lo può fare noi non siamo neanche obbligati a dare una concessione edilizia su un'area del genere, perché i P.R.P.C. non è che basta presentarli ma devono essere anche approvati e secondo me ci sono le motivazioni per non approvare un P.R.P.C. nel momento in cui la volontà dell'Amministrazione è quella di andare ad una perequazione.

CONSIGLIERE ANESE

Architetto chiedo, così dopo risponde anche a me: con la situazione esistente non è possibile fare il ragionamento che fa il Sindaco adesso?



ARCH. BARACCETTI

Anche.

CONSIGLIERE ANESE

Perché andiamo ad intaccare questa roba in una variante puntuale, ripeto? Perché qua io credo che in generale abbiamo letto in premessa che siamo in variante puntuale, facendo riferimento al decreto etc. e credo che qua andiamo fuori della variante puntuale.

ARCH. BARACCETTI

No, mi permetta però, penso che il Sindaco voglia ricorrere alla perequazione con la proposta di variante perché è più semplice ed ha a che fare probabilmente con meno proprietari.

SINDACO

E' uno solo.

ARCH. BARACCETTI

Un unico solo proprietario rispetto a quella che è la situazione vigente, dove il numero dei proprietari coinvolti è diverso e quindi è un po' più difficile dire "Andiamo ad individuare un'area e voi tutti vi spostate lì", credo che il pensiero - se posso permettermi di interpretarlo - sia anche questo, cioè rende la soluzione più semplice. È vero anche quello che dice il Sindaco, sia nel caso attuale che nel caso proposto che c'è un P.R.P.C. che deve essere presentato e questo P.R.P.C. deve essere valutato per come risolve le problematiche dell'area rispetto ad accessibilità, collegamenti, rapporti con l'intorno e quant'altro.

Quindi se il P.R.P.C. non riesce, o ha difficoltà, o richiede grossi sacrifici da parte della proprietà per essere attuato anche la proprietà credo possa essere interessata alla soluzione alternativa e l'Amministrazione in questo caso ha un interesse suo per vedere liberata l'area da edificazione e resa questa area funzionale all'assetto viabilistico del centro della frazione, perché non dimentichiamo che c'è sempre la possibilità, che abbiamo più volte considerato, di una unione tra la 07 e la 13, cioè la ZT accanto al Municipio e la ZT che è stata realizzata già di fronte al Municipio per eliminare o quanto meno ridurre quella viabilità ad un livello diverso per creare un ambito di piazza con un respiro maggiore.

PRESIDENTE

Assessore Saldan, prego.

ASSESSORE SALDAN

Rimanendo sempre all'interno del punto N. 12 e quindi senza andare a prendere in considerazione poi lo sviluppo della strada sulle altre tavole la strada proposta dal Sindaco poi sbocca davanti alla chiesa, giusto? Non è pericoloso quindi, c'è lo spazio di manovra e c'è la possibilità per il futuro, nel momento in cui dovesse verificarsi l'ipotesi detta dall'Architetto di chiudere o di formare una piazza, quindi lì abbiamo Via Baracca da una parte, Via Bellini e questa strada che esce a distanze abbastanza vicine e quindi una valutazione deve essere fatta nel suo complesso, se poi noi vogliamo tutelarci, nel senso che siamo convinti dell'operazione della perequazione e quindi per evitare che domani il privato possa partire, nel momento in cui adottiamo questa variante e quindi entra in salvaguardia, la strada di penetrazione invece di farla di 4 metri la facciamo di 6, così siamo sicuri che nessun intervento lì sarà possibile. Scusate, se la volontà è questa stiamo poco, gli strumenti urbanistici ti danno la possibilità e quindi noi intanto diciamo che vogliamo una viabilità di queste dimensioni e quindi siamo certi che il privato non sarà in grado di partire e senz'altro andrà ad accettare la perequazione in modo entusiasmante.

SINDACO

Non cambia niente, se c'è la volontà di mettere la strada metterla di fianco o metterla a metà a questo punto preferisco metterla a metà come dice Saldan, se questa è la volontà nostra.

ARCH. BARACCETTI

Io dico che non occorre neanche farla perché mettere

(FINE NASTRO 1 LATO A)

INTERVENTO

Ma c'è tutta una serie e quindi la strada sotto i fabbricati sicuramente non si fa, anche perché voglio vedere chi poi va ad acquistare dei fabbricati sopra una strada, qualche dubbio mi viene così spontaneo! La proposta era: invece di 4 metri si

fa una strada di penetrazione di 6 metri, punto, allora se noi abbiamo una strada di 6 metri, abbiamo le distanze dai confini e abbiamo questo e quell'altro ditemi chi costruisce lì.

SINDACO

6 metri con la strada non è che tu li mangi con la strada perché lui ha cubatura e fa cubatura anche l'asse stradale, Anese, quindi la cubatura che ha nella Z19 e nella Z16 rimane e la devi dare da un'altra parte.

CONSIGLIERE ANESE

Io sostengo queste cose assolutamente da disinnamorato, come credo facciamo tutti quanti, dico che se noi discutiamo per costruire qualcosa che norma dobbiamo farlo con lo spirito di ottenere dei risultati per la comunità. Allora secondo me noi abbiamo una norma attuale che crea tutte le disfunzioni che abbiamo esplicitato adesso, se l'abbiamo questa norma quando succederà il fatto abbiamo stabilito mi pare che abbiamo motivi per intervenire e se questo è non capisco perché ci agitiamo adesso, noi abbiamo una situazione precedente che ci tutela rispetto a costruzioni...

ASSESSORE FELTRIN

Non è vero Anese, perché adesso loro con le due ZT che hanno possono realizzare 9.000 metri cubi.

CONSIGLIERE ANESE

E se tu gli chiedi la strada di 6 metri, in fase di P.R.P.C. puoi obbligare a questo, come no?!

SINDACO

La proposta finale è quella di mettere una strada di 6 metri, come diceva Saldan, a me sta bene, la mettiamo sul lato sinistro e la mettiamo lì come ipotesi, non è che sia una cosa che non è... non andiamo a danneggiare la proprietà perché, ripeto, il capitale ed i cubi di quella proprietà là vanno messi da un'altra parte, al di là che noi abbiamo messo la strada da 6 metri, da 3 metri a destra o a sinistra, il valore è sempre lo stesso e non è che andiamo a danneggiare il proprietario, però abbiamo un asse di piano che vogliamo portare avanti e nel momento in cui si porta via la cubatura perché si porta da un'altra parte con la perequazione abbiamo già la cartografia che prevede l'asse della strada.

Quindi la mia proposta, correggimi Feltrin, è quella di mettere la strada da 6 metri sul lato sinistro.

INTERVENTO

Credo sia buona ma secondo me il discorso di fondo si basa solo su cosa vogliamo fare noi di quella area là come Amministrazione Comunale, se stabiliamo che domani mattina vogliamo fare un parco urbano mettiamo parco urbano e se domani mattina stabiliamo che la vogliamo acquisire tutta perché diventi proprietà dei cittadini di Fontanafredda e poi decideremo tra qualche anno cosa farne bisogna che attuiamo oggi uno strumento che ci permette di bloccarla, però così come sta oggi i proprietari se rispettano quello che c'è oggi possono partire e fare 9.000 metri cubi facendo la strada e mettendo la strada di 6 metri a lato od al centro secondo me se c'è un architetto un po' smaliziato, come dice lui, fa la strada al piano terra che passa sotto e gli fa l'edificio sopra. Nessuna in realtà tutela più di tanto, è da capire però prima di tutto cosa vogliamo fare.

SINDACO

Noi non vogliamo perdere l'opportunità di avere un asse viario alternativo al centro del paese e vorremmo passare di lì. Questo vogliamo fare.

INTERVENTO

Allora mettiamo la strada di 10 metri e non di 6, che occupi tutta la superficie.

SINDACO

Per me va bene, basta che ci sia una viabilità. Allora mettiamo questa strada da 10 metri come dici tu, da 6, da 8 o da 10 ma dopo un domani diventerà il Comune proprietario.

INTERVENTO

Architetto, ci dia un suggerimento lei.

ARCH. BARACCETTI

Se volete incorrere nella perequazione si cambia, si emenda questo e al posto della ZT16 si mette "parcheggio viabilità" e quindi lo si compenserà con la perequazione per acquisire questo parcheggio e viabilità in ragione delle volumetrie che sono presenti lì intorno, l'abbiamo già detto.

INTERVENTO

Nessuno vuole penalizzare, e su questo siamo perfettamente d'accordo, ma è altrettanto vero che l'Amministrazione deve tutelarsi e quindi se l'intenzione dell'Amministrazione è quella di costruire una viabilità alternativa deve porre il sistema in questo momento, punto.

SINDACO

Loro hanno quanti, 9.000 cubi è la sommatoria delle due ZT? Benissimo, allora i 9.000 cubi noi pensiamo di metterli da un'altra parte e quindi non danneggiamo nessuno, nello strumento urbanistico non segniamo "strada" ma mettiamo "parcheggi e viabilità", all'interno delle due ZT mi metti "parcheggi e viabilità".

INTERVENTO

Ma se mettiamo "parcheggi e viabilità" i 9.000 cubi vanno persi adesso, se mettiamo tutto parcheggio e viabilità.

SINDACO

No non vanno persi, perché vanno perequati e portati da un'altra parte.

INTERVENTO

No vengono persi, vengono cancellati.

ARCH. BARACCETTI

La superficie viene rapportata agli indici che stanno intorno.

INTERVENTO

Ma gli indici che stanno intorno non permettono su questa superficie di ottenere 9.000 cubi e solo le ZT danno 9.000 cubi eh, se vengono stralciate e viene messo parcheggio quei cubi se ne vanno, una B1 da una parte ed una C dall'altra, e una B0.

INTERVENTO

Abbiamo anche la B0 che è 2,5.

SINDACO

Non arriveremo mai a tutti i cubi che hanno le ZT, anche se mettiamo B0, però d'altra parte non sta a noi mettere in più o mettere in meno, se è la legge che prevede come dice l'Architetto un po' di B0, un po' di B1 e tutto quello che è attorno e salterà fuori una media che sicuramente non sarà come i cubi che ci sono adesso, però non possiamo mica fare miracoli, qua! Allora, come si può fare? Noi non vogliamo danneggiare i due proprietari delle due ZT, su questo siamo pienamente d'accordo. La cubatura la porteremo da un'altra parte, così non penalizziamo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SINDACO

Mettiamo la strada in mezzo e manteniamo la cubatura. Per chiudere la proposta del Sindaco è: mettiamo la strada al centro e manteniamo la cubatura esistente, che poi la cubatura verrà portata da un'altra parte.

CONSIGLIERE ANESE

Io dico che non stiamo penalizzando ma stiamo costruendo una buca e la copriamo di frasche, se metti la strada va da sé che bisogna arrivare ad una perequazione, è quello che vogliamo.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE ANESE

Benissimo. Ma figuriamoci se non sono d'accordo di fare una scelta, sono d'accordo sì ma guardate che lo ricordate tutti a memoria che l'abbiamo discussa l'altro giorno questa roba qua con tanto di corredo cartografico ed avanti e indietro, adesso andiamo a costruire una aspettativa in gennaio e la smentiamo in luglio pressappoco, adesso nella testa di chi è proprietario e dice "Io ho 9.000 cubi, posso girarmi", "No, io ti metto la strada in mezzo e di fatto i 9.000 cubi non li hai più", "No ma guarda che non è vero che non li hai più, te li do ma te li do da un'altra parte", giusto che fate così? Bene, urbanisticamente per la funzionalità della frazione di Vigonovo questo va nella direzione giusta ma non è che noi siamo chiari nei confronti dell'interlocutore rispetto a questo, cioè gli creiamo una condizione per cui o così o pòmi.

INTERVENTO

Esatto, però non va dimenticato che lei ha detto che andiamo a smentire a differenza di qualche mese ma prima di dargli 9.000 cubi questo non aveva 9.000 cubi eh! Aveva solo le case vecchie che esistevano e quindi poteva solo

eventualmente ristrutturarle e qui non gli portiamo via nulla di quello che aveva, tutto gli rimane di quello che è stato dato mesi fa però c'è la chiara intenzione da parte dell'Amministrazione di venire in possesso di quell'area che potrà anche diventare magari una parte di parcheggio per il Comune, visto che non ce ne sono tanti, parcheggio per la Posta, visto che non ce ne sono tanti, che è un posto strategico.

INTERVENTO

Scusate, è vero che paga l'ICI però si trova un capitale, perché se l'Amministrazione Comunale un domani... domani che non può essere tra venti anni, attenzione, l'Amministrazione deve trovare le risorse per acquisire un'area agricola di una tale dimensione che possa sostenere questo impianto. Detto questo secondo me ci guadagna come posizione, come sviluppo edilizio e come vendita dell'immobile.

INTERVENTO

Approviamo che lasciamo le ZT con la strada in centro, ok? Però approviamo le vecchie ZT e non le nuove, teniamo le vecchie due ZT così come stavano e spostiamo semplicemente la strada al centro del lotto, con lo spostamento della strada in centro, che esce davanti alla chiesa però! Se siete d'accordo guardando la cartografia prendiamo la proposta che avevamo fatto di cartografia con il variato, lasciamo le due ZT 16 e 19 però con le modifiche dei due rettangoli che ci sono in alto, il 125, lo vedete che c'è un lotto 125 che diventava B0 da ZT? La 12 a destra, lo schema di destra, in cima c'è un rettangolo con scritto "125" dentro, allora quello lo mettiamo comunque in B0 perché è un proprietario a parte che non c'entra niente, quella la variamo in B0, da ZT16 a B0 e quello a sinistra verso la chiesa, che è un altro rettangolo, va anche quello da ZT16 a B0, perché è un ulteriore proprietario e tutto il resto, invece, rimangono ZT16 e ZT19 come erano prima della trasformazione, con la differenza che la strada la togliamo, la mettiamo al centro e usciamo di fronte alla chiesa.

Passiamo su quello che abbiamo proposto come parcheggio adesso, diventa strada e viene dentro al centro, perché così eliminiamo tutti, il bordino sulla destra fatto a triangolino stretto quello lo modifichiamo così, perché erano in realtà i giardini delle case esistenti e non c'entrava con la ZT, per un discorso cartografico era stato preso dentro, rimane in B1.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 12

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli: 14
n.ro voti contrari: 1 (Anese).

La richiesta di variante è accolta così come modificata nel corso del dibattito, nel senso che sull'elaborato viene riportata una viabilità di mt. 10 che dalla S. Provinciale del Gorgazzo sfocia sulla strada che corre lungo la chiesa di Vigonovo

Punto di variante N. 13:

Un'area interna all'abitato di Vigonovo viene rivisitata, eliminando alcune indicazioni di viabilità, e riducendo la prevista C.1, trasformandola in parte B.1 e B.2. Viene mantenuta la previsione di viabilità principale poiché la strada a cui recapita è idonea a sopportare incrementi nei volumi di traffico e, a mettere in collegamento il previsto VQ con l'intorno residenziale. Viene inoltre ripensato l'assetto della zona C.1 con lo spostamento del VQ, l'esclusione dal Piano Attuativo di un mappale che si converte da residenziale in VP, e la risultante parte di C.1 in B.1.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

La N. 13 era quella di cui parlava prima il Sindaco, la viabilità che andava fuori. Signor Sindaco prego.

SINDACO

Sulla N. 13, che abbiamo modificato un po' perché è stato ridistribuito il VQ, è stata messa una fetta di VP dove c'era edificabilità di B1, secondo me qui questa è stata studiata e sono anche tutti contenti qui di come funziona, però io direi una cosa: non so se si può fare in questa variante qui Architetto o se bisogna vederlo nella variante generale, trovare uno sfogo da questo cosiddetto "cul de sac", alla fine dove c'è il VQ, c'è la possibilità di prevedere una strada che venga giù dritta e che... ha già edificazioni, non si esce? Peccato perché sarebbe stata una opportunità per collegare Via del Mas con Via Puccini, bisognerebbe passare dietro...

INTERVENTI FUORI MICROFONO

INTERVENTO

Si potrebbe fare così: da qui lei passa qui e fa una rotonda qui e qua passa.

ARCH. BARACCETTI

Ma non si possono aprire strade, non abbiamo gli spazi per potere fare.

SINDACO

Qui non è che ci siano grossi insediamenti.

ARCH. BARACCETTI

Garantisco che non abbiamo gli spazi, inoltre andiamo a fare un incrocio dove c'è già la presenza di un incrocio e andiamo a fare un ulteriore sbocco ma non c'è spazio per fare una rotonda, neanche di quelle sormontabili, birillo.

SINDACO

Qua usciranno quattro - cinque case al massimo e quindi non è un grosso insediamento, perché sarebbe stato opportuno che al di là di uscire in Via Del Mas potessero uscire anche in Via Puccini ma se non si può eventualmente lo vedremo e lo studieremo più avanti se c'è qualche possibilità.

Quindi io direi di approvare la N. 13, così com'è stata proposta, perché è stata studiata un po' anche con i proprietari ed è stato ridistribuito quello che era distribuito prima, il VQ è stato distribuito in altra maniera, l'unica cosa è stato tolto un pezzo di B1 che è diventato VP. Questo si può fare in qualsiasi momento, perché qui non ci sarà edificabilità, solo che saltiamo fuori su una stradina, Carlo, che è una stradina di 4 metri questa, è piccolina e quindi qui è un po' difficile uscire, è preferibile che escano in Via del Mas oppure in futuro cercare una penetrazione su Via Puccini. Adesso l'accesso è da Via del Mas, da quassù, quindi si viene dentro in Via del Mas e in fondo ci sarebbe questo cul de sac. Questa secondo me è una cosa che potrebbe anche partire, perché ho visto che c'è disponibilità da parte dei proprietari e quindi può darsi che partano anche un po', adesso non è facile che partano tante lottizzazioni. Comunque questo è quanto, insomma.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 13

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli: 11

n.ro astenuti: 4 (Anese, Bolzonello, Giust e Saldan).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 14 che si compone di 14/1 - 14/2 e 14/3:

Vengono perimetrate con il perimetro di piano attuativo alcune aree A.3 ed A.4.1 del territorio Comunale, al fine di controllarne l'attuazione attraverso uno strumento preventivo che consenta, anche attraverso un atto convenzionale, di regolare i rapporti con l'Amministrazione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 14: vengono perimetrare con il perimetro di piano attuativo alcune aree A3 ed A41 del territorio comunale al fine di controllarle in attuazione attraverso lo strumento preventivo che consenta, anche attraverso un atto convenzionale, di regolare i rapporti con l'Amministrazione. Qui abbiamo preso e ne troverete più di uno, infatti di punti 14 ce ne sono almeno tre qui di seguito, tre cartografie, abbiamo inteso perimetrare appunto le zone già esistenti A3 ed A41 assoggettandole alla realizzazione di un PAC, questo è stato fatto per impedire che vengano fatti artificiosi frazionamenti delle zone A3 esistenti storiche per potere poi decidere di partire con delle parti residenziali senza essere soggetti ad un PAC.

Quindi abbiamo fatto in questa zona qui che vedete, che è la prima, questa è questa qua di fronte, ho capito ma nel caso venga demolito questo edificio esistente non può essere ricostruito. Non è proprio così, invece pur assoggettandolo ad un PAC non è più possibile, la stessa cosa è stata fatta per esempio nella pagina successiva all'interno del parco della Villa Zanussi.

INTERVENTO

Anche perché possono stralciare una parte di verde e fare questo lotto libero.

ASSESSORE FELTRIN

Ma si chiamano tutti 14, per quello lì sto guardando tutti, sono tre. L'ultimo punto N. 14, invece, si trova a Ranzano e dovrebbe essere quella vecchia casa di pietra che si trova sulla strada prima di arrivare sull'incrocio della piazza, è stata messa anche quella perimetrata e soggetta ad un PAC. Quindi l'indicazione è proprio quella di tutelare il fatto che uno non possa fare quello che vuole, insomma, ma deve essere soggetto ad un piano attuativo.

PRESIDENTE

Consigliere Anese, prego.

CONSIGLIERE ANESE

Discutendo di zone A come mai siamo arrivati così tardi per accorgerci che le zone A vanno tutelate, da quando ho cominciato a sentire Piano Regolatore le zone A hanno questa definizione e poi sono state un po' declinate verso A2, A3, A4, A41 etc. però le zone A per loro definizione sono di conservazione e quindi ci sarà un motivo perché ci siamo arrivati adesso a questo, no?

ARCH. BARACCETTI

Il problema era che all'interno di una zona A si poteva avere un'area coperta da edifici e un'area pertinenziale anche di ampie dimensioni che era scoperta e qualcuno furbescamente aggirava la norma frazionando lo scoperto e facendolo diventare un'altra proprietà staccata da quella non più pertinenziale dell'edificio, per cui diceva "Questo è tutelato però è un'area libera e quindi ci posso fare quello che voglio", allora mettendogli un perimetro intorno non fraziona più, deve trattarla in maniera unitaria, tutto qua.

CONSIGLIERE ANESE

Scusate la pedanteria ma oggi io questa soluzione l'approvo a occhi chiusi e figuriamoci, siccome noi discutiamo all'interno di una normazione dello strumento urbanistico, perché non dobbiamo mai dimenticare il nostro obiettivo finale, abbiamo dovuto renderci conto che ci sono i furbetti per potere fare l'operazione che facciamo oggi, questo è quando noi normiamo che siamo magari un po' superficiali o che, questo intendo ribadire.

ARCH. BARACCETTI

La norma era precisa anche per quanto riguardava lo scoperto, faceva sì che anche lo scoperto fosse parte di un unico compendio immobiliare, però qualcuno ci ha preceduto, capito?

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 14/1-14/2 e 14/3

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'



Punto di variante N. 15:

Nel centro di Fontanafredda viene accorpata per formare la Z.T. 21 un ambito A.3 con parte di un ambito di Zona Mista, con prescrizioni per il mantenimento degli edifici di pregio e della volumetria complessiva precedentemente stabilita. Inoltre, viene individuata l'area per un parcheggio originariamente previsto parametricamente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 15: nel centro di Fontanafredda viene accorpato per formare la ZT21 un ambito a tre comparti in una zona mista con prescrizioni per il mantenimento degli edifici di pregio della volumetria complessiva precedentemente stabilita ed inoltre viene individuata l'area per un parcheggio originariamente previsto parametricamente. Allora prima, Presidente, abbiamo deciso di come potere gestire questo tipo di aspetto, nel senso che c'è la volontà da parte di questa Amministrazione affinché il parcheggio, che è a ridosso della scuola elementare Buonarroti, prenda avvio e venga realizzato indipendentemente che parta prima la residenza per anziani o che parta prima la ZT, noi vogliamo che il parcheggio venga fatto.

INTERVENTO

L'unica strada?

ASSESSORE FELTRIN

L'unica strada che suggerisce l'Architetto, leggo quello che l'Architetto ha scritto relativamente alla zona detta ZT21, di cui ho appena letto le richieste: l'attuazione della ZT è subordinata all'approvazione di un PAC esteso alle limitrofe aree a destinazione RSA e parcheggio.

ARCH. BARACCETTI

In un unico piano attuativo e quindi vuole dire che questo è come va modificata la norma, integrandola con questa della ZT21 e riguardo al grafico i pallini del piano attuativo dovranno essere estesi a tutto questo ambito. Con il piano attuativo, vedrà quali sono gli stralci.

ASSESSORE FELTRIN

È uguale, è stata integrata con l'altro esistente e non sono state aumentate le superfici, è stata solo incorporata insieme, perché una prevede un edificio esistente vecchio ed una era la parte nuova che era già stata data.

ARCH. BARACCETTI

Era parametrico.

ASSESSORE FELTRIN

Non è aumentata la cubatura?

ARCH. BARACCETTI

No è rimasta la stessa, abbiamo individuato gli 8.000 metri della cosa, i 4.000 metri del parcheggio, il resto e li abbiamo spaccati appoggiando i cubi che c'erano di residenziale nuovo alla zona dove andavamo a fare il recupero. Adesso l'unica soluzione per fare questo è mettere un unico piano attuativo, dopo nel piano attuativo evidentemente, una volta che lo ha predisposto stabilirà, e questo dovrà essere recepito anche dalla convenzione, quali sono le fasi temporali per la realizzazione delle varie opere, se la volontà dell'Amministrazione è quella di avere il parcheggio evidentemente nella convenzione la fase temporale dell'esecuzione del parcheggio dovrà essere la stessa della attivazione della RSA o, per esempio, dell'attivazione della parte residenziale e commerciale, quello che è.

ASSESSORE FELTRIN

Il parcheggio deve essere fatto.

ARCH. BARACCETTI

E bisogna legarlo insieme.

SINDACO

Anche perché prima parte il parcheggio e più spinti sono a fare partire anche la parte della RSA, secondo me, quindi è bene mettere subito che quando parte la ZT21 devono realizzare anche il parcheggio, ma quando? Quando diamo la concessione edilizia, quando diamo l'abitabilità o cosa? Quindi questo è già anche un altro dato, che secondo me io lo metterei nel momento in cui si dà la concessione edilizia, si dà la concessione edilizia anche per realizzare i parcheggi e quindi quando partono con l'insediamento della ZT21 hanno lo stesso interesse a finire anche il parcheggio quando finiranno anche la ZT21, che non salti fuori che magari hanno dieci anni di tempo sintanto che non completano tutta la ZT. Quindi capiamoci, seguitemi su questa cosa qui, tutto il comparto mettetelo pur tutto insieme, a me non interessa però a me interessa che il parcheggio venga ceduto nel momento in cui parte la ZT21, allora mi mettete in convenzione che io non rilascio nessuna abitabilità sulla ZT21 se non è finito il parcheggio, mettetelo dove volete ma il concetto questo è. Io non rilascio nessuna abitabilità se non viene fatto il parcheggio, punto.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Sì, ma è quello che abbiamo detto.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DELL'ARCH. BARACCETTI

E nella convenzione stabilisci che non c'è l'agibilità e che non può essere rilasciata l'agibilità all'edificazione se non c'è la realizzazione e cessione del parcheggio.

SINDACO

Benissimo, questo che venga messo a verbale, è registrato e quindi questa è la volontà precisa.

PRESIDENTE

Consigliere Anese, prego.

CONSIGLIERE ANESE

Chiedo per quale meccanismo oggi noi ricorriamo a questa tutela? Cioè con il meccanismo esistente potrebbero anche non fare il parcheggio?

ARCH. BARACCETTI

Con il meccanismo esistente devono fare il parcheggio.

CONSIGLIERE ANESE

Con il meccanismo esistente. E allora noi perché adesso....? Spiegate mi.

ARCH. BARACCETTI

Con il meccanismo esistente non avevano legato la parte di recupero alla parte di nuova edificazione, con questo meccanismo che noi abbiamo introdotto leghiamo la parte di recupero alla parte di nuova edificazione, creando anche una norma apposita che ci tuteli il recupero, ci tuteli il recupero rispetto anche alla nuova edificazione che dovrà in qualche modo armonizzarsi, abbiamo fatto anche la norma, però questa parte qua può avere autonoma attuazione, con la proposta di oggi, mentre la parte della RSA può avere autonoma realizzazione, mentre la parte di parcheggio può avere autonoma realizzazione. Allora in sostanza quello che dice il Sindaco è questo: benissimo che leghiamo la parte di recupero con la parte di nuova edificazione, sta benissimo, però io voglio avere un qualcosa che mi tuteli affinché sia realizzato anche il parcheggio che per me è fondamentale per il funzionamento del complesso scolastico e quant'altro. Allora la proposta per potere fare questo è quella di riunire tutta questa, com'è diventata, ZT21

(FINE NASTRO 1 LATO B)

parcheggio e la cessione del parcheggio, ecco quello che ha detto il Sindaco.

INTERVENTO FUORI MICROFONO**ARCH. BARACCETTI**

Esatto, è talmente evidente e anche segnata come viabilità di progetto, segnata in cartografia come viabilità di progetto, no è segnata come viabilità di progetto, se lei vede Consigliere la legenda della cartografia di Piano...

INTERVENTO

Ma tu vedi quella tratto punto – tratto punto? Quella è la pista ciclabile.

ARCH. BARACCETTI

Tratto punto – tratto punto è la pista ciclabile, vedi due piccole P?



PRESIDENTE

Consigliere Anese, mi pare che abbiamo superato l'inghippo dei capigruppo dove c'era la distanza di 500 metri, ricordi che abbiamo ragionato? Quello è stato superato. Mettiamo in votazione la variante N. 15, come emendata.

SEGRETARIO

Mi date l'emendamento, per favore?

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 15

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

**La richiesta di variante (Z.T. 21) e' accolta all'unanimita' con il seguente emendamento normativo:
L'attuazione della ZT 21 e' subordinata all'approvazione di un PAC esteso alle limitrofe aree a destinazione
RSA e parcheggio.**

Punto di variante N. 16:

In località Pieve viene trasformata una porzione di zona agricola E.6.2. in viabilità, a seguito dell'inserimento di una nuova rotatoria su un incrocio che collega il Comune di Fontanafredda con la zona industriale sita in Comune di Porcia.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 16

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 17:

Viene trasformata, in Fontanafredda, una parte di zona urbanistica classificata come B.1 in VP, in quanto ricadente in zona di rispetto dell'elettrodotto e pertanto non edificabile.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

CONSIGLIERE ANESE

Mi astengo, perché sembra che questi elettrodotti creino calamità a singhiozzo, un po' qua, un po' là, qua no e qua sì, come capita. Mi astengo su questo.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 17

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:14

n.ro astenuti: 1 (Anese).

La richiesta di variante e' accolta



Punto di variante N. 18:

In località Nave, a seguito di richiesta del proprietario, viene convertita una zona commerciale H.3 in H.3.R., essendovi già da tempo presente un'attività di ristorazione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 18

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 19:

Nella frazione di Ceolini, al fine di consentire l'espansione dell'area sportiva esistente, viene convertita un'area da E.5 in AS.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 19: nella frazione di Ceolini al fine di consentire l'espansione dell'area sportiva esistente viene convertita un'area E5 in AS, a ridosso dei campi di calcio esistenti verso nord di Ceolini identifichiamo tutta l'area in area sportiva dove avremmo intenzione, se ci sono contributi o qualche risorsa, di realizzare un campo da rugby e probabilmente anche un campo da allenamento di calcio.

CONSIGLIERE ANESE

Specifichi un po' di più perché facciamo questa operazione, per entrare un po' nel merito.

ASSESSORE FELTRIN

Siccome abbiamo un numero di associazioni che praticano sport che hanno bisogno di un campo di calcio equivalente molto elevato oggi tutti i nostri campi di calcio o comunque campi da calcio che vengono utilizzati per lo sport tipo il rugby sono impegnati continuamente, soprattutto dai settori giovanili e ad oggi per esempio la società calcistica Fontanafredda è costretta a fare allenare i propri ragazzini a Caneva, o Budoia, o a Ceolini o a Roveredo in Piano chiedendo l'affitto dei campi perché non sono sufficienti, dal momento che a Ceolini abbiamo un'area agricola a ridosso prima che venga occupata da altri tipi di insediamenti la vincoliamo all'area sportiva, perché così appena ci saranno le possibilità e le risorse vedremo di acquisirla e trasformarla ovviamente anche questa in un campo da gioco. Perequazione, abbiamo già parlato anche con uno dei proprietari che è disposto a farla immediatamente la perequazione.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 19

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 20:

Viene inserita una rotonda di progetto di collegamento con la Pontebbana e via Grigoletti e conseguentemente trasformate in viabilità una porzione ricadente in zona B.1 ed una in zona D.6.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto cartografico di variante N. 20: viene inserita una rotonda di progetto di collegamento con la Pontebbana in Via Grigoletti e conseguentemente trasformata in viabilità una porzione ricadente in zona B1 ed una in zona D6, immissione di Viale Grigoletti sulla Pontebbana di fronte alla Framar e viene riportato lo spazio necessario per potere realizzare una rotonda e quindi, come vedete, disegnata con gli spazi di sgombro.

CONSIGLIERE ANESE

Signor Sindaco scusi, ce la caviamo con questa rotonda rispetto alla Pontebbana? Sono d'accordo che lì venga fatta una rotonda perché le uscite dalla Framar e quant'altro creano disagio sicuramente ma tutti gli interventi sulla Pontebbana si riducono a questo, a quanto risulta a lei attualmente?

SINDACO

A parte che adesso Friuli Venezia Giulia Strade ha la competenza di questa strada, ma sembra che l'ANAS si voglia riappropriare di questa strada, questa è notizia di pochi giorni fa, ho parlato proprio con l'Assessore Riccardi di questo, noi dopo nella variante più avanti vedremo che avremo un'altra rotonda da realizzare, che avete già visto in Capigruppo e per quanto riguarda poi il sottopasso in centro di Fontanafredda scordiamocelo, nel senso che non so quando arriverà e penso che non arrivi con i chiari di luna che ci sono, ci sono dei progetti di riqualificazione sulla Pontebbana che riguardano... non ci sono neanche i soldi ancora per il ponte sul Meduna e quindi figurarsi! Però noi altri lavori per il momento, Anese, io avevo chiesto un contributo per quanto riguarda il tombamento dei fossi sulla statale 13 nel centro del paese, ad esempio, anche lì si tratta di caldeggiare sempre le richieste per cui è mia cura starci sotto su questo ma per il momento altre cose non ne ho, ho avuto un incontro l'altro giorno con gli operai della Casa Grande e anche con la proprietà della Casa Grande per quanto riguarda l'innesto nella statale 13 in corrispondenza di Via Malignani e lì a giorni dovrebbe arrivare la risposta da parte... so che è il Geom. Parutto che segue questa pratica e sono previste delle corsie di decelerazione su Via Malignani, la stessa cosa poi la vedremo più avanti in una variante che avete visto l'altra sera. Questo è quanto oggi come oggi so. Per quanto riguarda la rotonda del centro commerciale, che dovrebbe partire nella solita località dove è prevista, lì si tratta adesso che quelli del centro commerciale si facciano avanti per redigere il protocollo di intesa tra la Regione e quelli del centro commerciale, secondo me la Regione ha messo i soldi perché da lì dovrebbe partire la gronda nord, secondo me sono quelli del centro commerciale che stanno un po' tergiversando in questo momento per vedere, perché nel momento in cui devono andare a sottoscrivere l'accordo devono versare anche loro un bel po' di soldi e quindi siamo un po' in stand-by su questa cosa, anche se ho sentito l'altro giorno i titolari del centro commerciale e mi dicono che hanno delle buone prospettive di andare avanti e quindi speriamo in bene, questo è quanto so sulla statale 13.

CONSIGLIERE ANESE

Scusi Sindaco, volevo riferirmi ai chiari di luna quando la luna illumina tutto il territorio e quando non c'è non c'è, riguardo alle varianti di prima, riguardo a questa qua e riguardo anche a quello che seguirà la discussione.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 20

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 21:

In località Vigonovo vengono riorganizzati due comparti soggetti a Piano attuativo, verificata l'indisponibilità di alcuni proprietari non disposti ad intervenire, e per migliorare la funzionalità delle opere infrastrutturali, eliminando un tratto di viabilità di previsione in C.1 e conseguentemente riconvertendo il restante tratto al di fuori del P.A.C. in agricolo e servizi, e ridefinendo i perimetri di Piano con l'esclusione di alcune porzioni di terreno dal comparto, nonché con l'individuazione di una viabilità di piano a margine dell'area sportiva e del parcheggio.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 21: in località Vigonovo vengono riorganizzati due comparti soggetti a piano attuativo, verificata l'indisponibilità di alcuni proprietari non disposti ad intervenire e per migliorare la funzionalità delle opere infrastrutturali eliminando un tratto di viabilità di previsione in C1 e conseguentemente riconvertendo il restante tratto al di fuori del PAC in agricolo e servizi e ridefinendo i perimetri del piano con l'esclusione di alcune porzioni di terreno del comparto nonché con l'individuazione di una viabilità di Piano a margine dell'area sportiva e del parcheggio. Tutto questo per dire che, in buona sostanza, non è che viene cambiato molto, nel senso che ci troviamo nell'area a nord del campo sportivo di Vigonovo dove è nostra intenzione realizzare l'area per fare le scuole, il nuovo polo scolastico, in buona sostanza dove c'era il parcheggio viene inserita la viabilità di penetrazione, viene tolto un pezzettino di C1 e viene rimessa in zona agricola, perché era di un proprietario a cui non interessava farne parte, poi all'interno della zona C non aveva senso mettere la viabilità perché nel momento in cui fanno il progetto della zona C gliela imponiamo e così la possono fare direttamente loro senza che invece sia esclusa dalla C, l'ultima parte terminale che era messa a viabilità la mettiamo di nuovo a zona agricola perché comunque sbocca su una strada che non ha una previsione di essere trasformata a breve od a medio periodo ma sicuramente a lungo, perché siamo praticamente all'interno proprio della campagna piena. Quindi in buona sostanza rimane quello che era prima, è cambiata solo la disposizione.

INTERVENTO

Solo una cosa: allora va bene, togli la viabilità di progetto perché all'interno della C1 la puoi imporre nel momento in cui propongono lo stesso, però l'altra che viene tolta per ritornare zona agricola potrebbe anche rimanere comunque sempre di piano, visto e considerato che l'espansione voluta dal Comune è quella e quindi non credo che ci siano problemi a mantenere all'interno di una zona agricola una previsione di piano.

ASSESSORE FELTRIN

Volendo anche sì, il ragionamento è stato fatto proprio perché non aveva motivo di essere in questo momento e siccome i ragionamenti che stavamo facendo erano quelli eventualmente di espandere la zona a servizi elementari e scuola materna verso nord, passare proprio sopra questa stradina qua abbiamo detto: togliamo e lasciamo agricola per il momento, così non ha nessun significato.

INTERVENTO

Ma visto e considerato che abbiamo una previsione di viabilità sotto, se noi chiudiamo il cerchio abbiamo sicuramente la previsione di una viabilità più completa?

ASSESSORE FELTRIN

Direi di sì, la possiamo anche lasciare e non incide niente. Lasciamola dai, adesso va agricola e non viene fatto niente.

CONSIGLIERE ANESE

Faccio una dichiarazione perché il mio voto contrario rispetto a questo lo conoscete, io sono contrario a tutta questa operazione in quanto tale e quindi le modifiche non mi sfiorano insomma, rimango di parere contrario rispetto a tutta l'area ed alla sua destinazione.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 21

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:12

n.ro Contrari: 3 (Anese, Giust e Saldan).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 22:

In zona Forcate, data la presenza di edilizia diffusa e non essendo fattibile la creazione di un polo commerciale, viene riconvertita una zona H.2.2 in E.6.2.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 22

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 23:

Si riorganizza un'area commerciale sulla Pontebbana con uno scambio di superfici residenziale e commerciale all'interno della proprietà del richiedente, al fine di consentire un migliore assetto funzionale alla stessa, come da allegato elaborato grafico.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 23

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 24:

Per poter agevolare la modifica delle sagome degli edifici di proprietà del richiedente, viene estesa con una fascia di mt. 10,00 una zona commerciale H.2.2, e recuperato il VP risultante nei lotti residenziali di proprietà dello stesso.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti



VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 24

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:13
n.ro astenuti: 2 (Anese e Saldan).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 25:

Si riporta, in località Ceolini, in zona E.5 una porzione di mappale precedentemente trasformato in B.2, non intendendo il richiedente utilizzare l'area di sua proprietà per scopi edificatori.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 25: si riporta in località Ceolini in zona E5 la porzione di mappale precedentemente trasformato in B2, non intendendo il richiedente utilizzare l'area di sua proprietà per scopi edificatori, qui in realtà questa era un'area che noi avevamo trasformato e avevamo riconosciuto tutta la fascia dei residenti esistenti in corrispondenza della prima entrata di Ceolini andando verso Roveredo sulla sinistra fino all'incrocio successivo, questo proprietario qui ha detto "Io non ho nessun interesse ad edificare e quindi toglietela perché io non vi avevo chiesto niente quella volta e toglietela", quindi andiamo in riduzione di B2 che eventualmente può essere utilizzato da altre parti. Vedete voi insomma, bisogna anche dire una cosa, che forse può avere anche senso quello che ha detto lei in quei casi che prima chiedono e poi chiedono che venga tolto ma qui il signore non aveva chiesto nulla e noi d'ufficio gli avevamo imposto di pagare dell'ICI quando lui non aveva chiesto niente.

INTERVENTO

Perfetto, lui non ha chiesto niente e vuole adesso toglierla e noi dobbiamo tenere in considerazione che possiamo privilegiare qualcuno che ha più bisogno di lui.

ASSESSORE FELTRIN

Più bisognoso, certo!

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 25

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 26:

Viene riconosciuta, nella frazione di Nave, un'area già edificata con la trasformazione da E.6.1 a B.2, essendo questa a ridosso di un ambito C.0 (Nave Nova) già urbanizzato e servita da viabilità, ed al di fuori dai limiti di protezione da esondazione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti



VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 26

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 27:

Si riconverte un'area in località Forcate da H.2.2 ad agricolo E.6.2, dal momento che i numerosi vincoli edificatori gravanti su di essa ne influenzano di fatto l'appetibilità commerciale ed una sua effettiva attuazione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 27

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 28:

Viene trasformata un'area in Vigonovo da H.3 a D.6; questo, al fine di poter consentire alla Ditta richiedente l'avviamento di un'attività di produzione di modeste dimensioni interno ad essa, per far fronte alla crisi globale del mercato. Una porzione della stessa inoltre, viene convertita in agricolo E.6.2 in corrispondenza del vincolo cimiteriale.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 28

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 29:

In Fontanafredda si riconverte una parte di residenziale B.2 in agricolo E.6.2, non essendovi interesse dei proprietari ad edificare in tali terreni, con conseguente annessa modifica della viabilità e relativo percorso ciclopedonale.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 29

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri



- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:14
n.ro Contrari: 1 (Anese).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 30:

Questo punto di variante riguarda il riconoscimento di una zona commerciale esistente in luogo di una B.1, che viene trasformata in H.3 come quella ad essa adiacente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 30

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 31:

Viene riconosciuto un ambito già edificato come B.2, con la conseguente trasformazione anche di parte di VQ, la ripermetrazione del P.A.C. prossimo a quest'ambito e l'inclusione in esso di un fabbricato ricadente solo parzialmente in zona C.1.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 31

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:14
n.ro astenuti: 1 (Saldan).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 32:

Per facilitare l'attuazione di un P.A.C., vengono ridefiniti i perimetri di due comparti soggetti a Piano Attuativo, in quanto alcune proprietà coinvolte non intendono partecipare ad esso.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 32: per facilitare l'attuazione di un PAC vengono ridefiniti i perimetri di due comparti soggetti a piano attuativo in quanto alcune proprietà coinvolte non intendono partecipare ad esso, qui siamo in Via



Gortani dove noi avevamo già fatto la realizzazione di un ambito per la possibilità edificatoria con una strada di perimetrazione, abbiamo semplicemente suddiviso la perimetrazione dei due ambiti C, prima erano in posizione orizzontale quello più in basso e verticale quello sopra e adesso abbiamo suddiviso in maniera diversa, come vedete dal perimetro che separa quello sotto più o meno verso la metà, dove ci sono i pallini più scuri, non è stato aumentato nulla.

CONSIGLIERE ANESE

Assessore scusi, sulla base di che considerazioni questo?

ASSESSORE FELTRIN

La considerazione che è stata fatta è che alcuni dei proprietari volevano partire con l'edificazione ma siccome all'interno di questa area c'è un altro proprietario che invece non aveva nessun interesse a partire e quindi bloccava tutta l'edificazione, ha detto "Se riperimetrare la stessa superficie e la girate dall'altra parte e io sono escluso voi fate quello che volete, a me non interessa". Non abbiamo tolto niente a nessuno ma l'abbiamo solo girata. Rimane viabilità e rimane tutto come era prima. La troviamo successivamente.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 32

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:14
n.ro astenuti: 1 (Anese).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 33:

Riconoscimento di un'area agricola a Vigonovo in B.2 ricadente in ambito già edificato.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 33

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 34:

Trasformazione di una zona da E.4.1 a E.6.2 in prossimità della frazione di Nave, poiché trattasi di area già edificata.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 34: trasformazione di una zona da E41 a E62 in prossimità della frazione di Nave poiché trattasi di area già edificata. Come vedete in quello spicchio o triangolo abbiamo riconosciuto un edificio già esistente che era in zona E41 e portandolo in zona E62 diamo la possibilità di effettuare la ristrutturazione, mentre in zona E41 questa era preclusa.

ARCH. BARACCETTI



È sì in zona Galasso ma è in zona Galasso anche l'adiacente zona D3, perché questo edificio è adiacente ad un altro edificio in zona D3 però è sufficientemente distaccato da quello che è il corso d'acqua. In zona E6 è consentito fare degli adeguamenti, evidentemente sugli edifici esistenti, anche ampliamento di edifici esistenti.

INTERVENTO

Sulla zona E62 è previsto anche l'ampliamento mentre sulla zona E41 no, però nella zona E41 la manutenzione straordinaria la puoi fare lo stesso?

ARCH. BARACCETTI

Sì certo.

INTERVENTO

Quindi allora non ho capito perché noi andiamo a modificare. Quindi solo per ampliare?

ASSESSORE FELTRIN

Non solo per ampliare nel senso che deve ampliare residenza ma se deve mettere qualche annesso tipo garage o roba del genere oggi non lo può fare altrimenti, anche perché la zona E62 prevede i vincoli che sono il massimo dei 700 cubi.

ARCH. BARACCETTI

Ma non è una ristrutturazione, quindi non è per dare la possibilità di ristrutturare o di sistemare l'esistente ma è solo di ampliare l'esistente.

INTERVENTO

Ma se io faccio per esempio la ristrutturazione di un servizio igienico vado in ampliamento.

ARCH. BARACCETTI

Non lo puoi fare lo stesso anche sulla zona E41 la ristrutturazione se c'è già, mentre invece se io devo ampliare devo modificare la zona.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 34

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:13

n.ro astenuti: 2 (Anese e Saldan).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 35:

Vengono ridefiniti i perimetri di due ambiti soggetti a P.A.C. in Fontanafredda, al fine consentire l'attuazione della previsione di piano.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 35

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15

n.ro voti favorevoli:15

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 36:

Un'area sita nei pressi di Villadolt viene convertita da Parco Urbano in residenziale C.1 con assoggettamento a Piano Attuativo, in quanto lo standard di Parco Urbano risulta già sovrabbondante.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 36: un'area sita nei pressi di Villadolt viene convertita da parco urbano a residenza C1 con assoggettamento a piano attuativo in quanto lo standard di parco urbano risulta già sovrabbondante, ci troviamo in una zona che si trova appena sotto gli orti del quartiere satellite, dove c'è un'area densamente popolata di abitazioni, zona residenziale e quindi si giustifica anche un aumento ulteriore di una parte residenziale per potere permettere di costruire altre abitazioni, visto che si presta anche a questo tipo di vocazione.

PRESIDENTE

Consigliere Saldan, prego.

CONSIGLIERE SALDAN

Io aspetto che l'Assessore mi ascolti, volevo semplicemente capire se questa è una richiesta del proprietario e vi è anche evidenziata la possibilità di ingresso in seconda linea?

ASSESSORE FELTRIN

Sì, perché se lei vede di fronte che ci sono questi due edifici rettangolari, in realtà nella punta in testa esiste un piccolo parco attrezzato che è stato fatto dal proprietario che è fuori addirittura dall'ambito stesso, non era neanche dentro il P.R.P.C., lui è attrezzato e lì c'è la possibilità di avere l'accesso.

CONSIGLIERE SALDAN

È sempre lui il proprietario?

ASSESSORE FELTRIN

È sempre lo stesso ed è sempre attualmente il proprietario, anche perché era condizione necessaria per potere concedere altrimenti sarebbe un lotto intercluso.

CONSIGLIERE SALDAN

Difatti io non ho visto l'accesso per cui ho chiesto quale era l'accesso.

ASSESSORE FELTRIN

Speriamo invece il prima possibile di potere realizzare il braccio di collegamento con la rotonda prevista, anche se c'è un notevole dislivello e quindi poi bisognerà tenere conto anche del discorso delle acque e degli scarichi, visto che so che anche l'Assessore Pegolo aveva verificato, proprio per potere permettere soprattutto nelle ore di punta, fino a mezzogiorno quando le persone si muovono da casa di potere direttamente riversarsi sulla viabilità del quartiere satellite invece di dovere transitare in Via Buonarroti vicino alla scuola, è una cosa di cui abbiamo anche già parlato.

CONSIGLIERE SALDAN

Sennò diventa difficile.

ASSESSORE FELTRIN

Esatto.

CONSIGLIERE ANESE

Un chiarimento: come mai non ci troviamo qua con la soluzione viaria? Visto che diamo l'area, cerco di collegarmi a quanto abbiamo detto.

ASSESSORE FELTRIN

È già presente, se lei vede in quella davanti, non in quella perimetrata in grassetto ma di fronte in alto se lei vede c'è un piccolo segno sottile, davanti dove c'è scritto "Strada comunale detta *del colle piccolo*", davanti alla parola "piccolo" se lei vede che c'è un segnetto che indica la strada di entrata? Quello spazio lì è la strada di entrata, che non è segnata perché non è una modifica ma esisteva già e qui in grassetto sono segnate le modifiche ed i cambiamenti.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 36

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:14
n.ro astenuti: 1 (Anese).

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 37:

Estensione di una zona D.2.1 in prossimità della Z.I. "La Croce", per poter consentire il deposito dei mezzi d'opera in luoghi coperti e sicuri.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 37

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 38:

Stralcio di un mappale dal Piano Attuativo in località Ranzano, in quanto risultano completate le infrastrutture tecnologiche, e passaggio dell'area da C.1 a B.1 come nell'intorno.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 38

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 39:

Passaggio di una limitata fascia ricadente in Z.T. a B.0, al fine di poter consentire la regolarizzazione dei confini di due distinte proprietà.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 39: passaggio di una limitata fascia ricadente in ZT a B0 al fine di potere consentire la regolarizzazione dei confini di due distinte proprietà. Come vedete qui ci troviamo nell'ex area del Mobilificio Eurigana

dietro Romano, dove c'è l'area di Nezioli più su, che vedete, questo era stato praticamente inserito all'interno di una ZT, un pezzettino che invece era B0 e che faceva parte dell'altra proprietà e quindi viene tolto dall'area ZT.

CONSIGLIERE ANESE

È riportata questa roba in cartografia?

ASSESSORE FELTRIN

Sì, se lei guarda a destra vede che c'è scritto da ZT9 a B0, vede che a sinistra c'è un piccolo rettangolino in corrispondenza della ZT9, in quella fascetta lì. No, ZT09. La ZT09 di qua dalla cartografia è stata modificata.

ARCH. BARACCETTI

Sì, è stata trasformata da 07...

ASSESSORE FELTRIN

A 7 perché in attuazione.

ARCH. BARACCETTI

07 da attuare in attuata, se lei guardava anche la legenda per quelle attuate si è recepito, come le C1 sono diventate B0.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 39

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 40:

Si converte un'area da residenziale B.2 a B.1, essendo questa, di fatto, ad alta densità insediativa come le aree poste di fronte oltre alla Via Cavour.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 40

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 41:

Una porzione di mappale in località La Croce, attualmente destinato a Viabilità, viene convertito a D.2.S., a servizio della zona industriale già esistente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti



VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 41

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
 n.ro voti favorevoli:15
 nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Sono le ore 19.50 esce dall'aula l'Assessore Feltrin

Punto di variante N. 42:

Un'area a destinazione B.2 viene ceduta e trasformata in viabilità per la realizzazione di una piazza, e la volumetria del fabbricato in demolizione viene trasferita in altra zona posta più a nord, che allo scopo viene convertita da agricolo E.6.2 a B.2.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ARCH. BARACCETTI

Punto di variante N. 42: qui siamo a Villadot e in questo caso c'è un'area a destinazione B2 e viene ceduta perché la proprietà è disposta a cedere l'area e quindi anche la volumetria del fabbricato esistente per trasformare questa zona in viabilità, in piazza. Contemporaneamente ha chiesto il trasferimento della cubatura su un lotto di terra vicino e abbiamo trasformato questo lotto praticamente con destinazione agricola, esattamente da E62 a B2. Questo è un classico esempio di perequazione urbanistica, del volume esistente.

CONSIGLIERE ANESE

Mi è difficile immaginare la piazza a Curtoledo, a parte la disquisizione ma a Curtoledo non vedo la realizzazione di una piazza, vedo probabilmente un'area che possa prestarsi a dei servizi e a delle robe del genere.

ARCH. BARACCETTI

Abbiamo messo comunque viabilità e quindi possiamo già allargare anche la strada, comunque è una cosa positiva fare parcheggi.

CONSIGLIERE ANESE

La consideriamo una fantasia dell'Architetto questa qua, allora?

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 42

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Feltrin, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
 n.ro voti favorevoli:14
 nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Sono le ore 19.55 entra in aula l'Assessore Feltrin

Punto di variante N. 43:

Passaggio da residenziale a VP di un'area ineditata posta in Vigonovo, in quanto la proprietà non è interessata all'edificazione e vuole mantenere il Verde pertinenziale all'abitazione esistente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 43

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli: 15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 44:

Si converte un'area da agricola in C.1. con assoggettamento a P.A.C., con l'inserimento di una fascia di VR della profondità di 30 m, a separazione dal confine con l'officina esistente posta più a Sud, al fine di poter completare una serie di opere quali il drenaggio e lo scolo delle acque meteoriche provenienti da Nord.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 44: si converte un'area da agricola in C1 con l'assoggettamento a PAC e con l'inserimento di una fascia di VR della profondità di metri 30, la separazione dal confine con l'officina esistente posta più a sud al fine di potere completare una serie di opere quali il drenaggio e lo scolo delle acque meteoriche provenienti da nord. Qui siamo dove c'è stata la lottizzazione Il Mulino, dove c'è la strada che dovrebbe essere realizzata e l'abbiamo già disegnata anche sulla cartografia che va in Via da Gemona se non ricordo male e quindi trasformiamo un'area che prima era agricola, sempre adiacente a questo tipo di insediamenti per dare la possibilità anche di sistemare, come ho citato prima, lo scolo delle acque meteoriche provenienti da Via Ina Casa, che in quel punto non sono più incanalate in un tubo ma vengono a cielo aperto e quindi diamo la possibilità anche di realizzare tutto quel tratto di tubazione e abbiamo posto un vincolo di rispetto di 30 metri, perché si trova una carrozzeria lì vicino in modo tale che sia di separazione dall'eventuale zona residenziale. Con questo tipo di insediamento contiamo anche che vi sia la possibilità effettiva e concreta di potere realizzare quella strada che è disegnata ma che a tutti gli effetti ancora non c'è, che dovrebbe permettere lo sfogo delle persone che abitano in queste nuove residenze verso Via da Gemona e non verso Via IV Novembre, che sappiamo essere stretta, non dà possibilità di uscita e via dicendo.

INTERVENTO

Questa è in Via da Gemona ma si dovrebbe collegare con l'esistente lottizzazione e con quella di previsione, che è appena sopra?

ASSESSORE FELTRIN

Esatto ma siccome quella di previsione che è appena sorta in realtà comprende diversi proprietari e sembra che non sia così immediata, quella più grande sopra, quella non ancora realizzata.

INTERVENTO

Qui è un proprietario.

ASSESSORE FELTRIN

No, non è un proprietario anche perché interessa la parte sotto vicino Via da Gemona dove c'è un altro proprietario, dove attraversa la strada e sembra che non ci sia la volontà da parte di qualcuno di partire e quindi questo ci pregiudica la possibilità di fare la viabilità, se invece quella che insediamo oggi partirà risolviamo sia il problema dello scolo delle acque e sia la possibilità di fare effettivamente la strada.

INTERVENTO

E' auspicabile.

PRESIDENTE

Consigliere Anese, prego.

CONSIGLIERE ANESE

Volevo ricordare che oggi con questa modifica ci dotiamo della possibilità di una soluzione però in una variante precedente mi è stato detto, quando l'abbiamo adottata, che in questa zona la possibilità viaria era scontata e quindi eravamo molto coperti, Assessore Feltrin se si ricorda, è stato uno dei suoi primi interventi. Se finora non siamo riusciti e dobbiamo ricorrere a questo per potere fare questa roba non era scontato allora, come mi è stato detto. Grazie.

ASSESSORE FELTRIN

Il discorso è di un altro tipo: ci sono due livelli su cui dobbiamo ragionare, uno di fattibilità tecnica e uno di fattibilità economica, allora dal punto di vista di fattibilità tecnica quello che ho detto lo posso riconfermare perché tecnicamente l'ho dimostrato da un punto di vista cartografico che non ho inserito la viabilità all'interno di una zona C ma l'ho messa fuori da una zona C, il che significa che io come Comune ho la possibilità di realizzare quella strada senza dover dipendere dalla volontà di nessuno, il problema è di altro tipo, è di tipo economico, avessimo oggi l'entità economica per poterla realizzare nessuno potrebbe dirci "No, sul mio terreno non passi". Quindi purtroppo, siccome io non ho la borsa del denaro di questo Comune, devo limitarmi solo alla parte tecnica per il momento, auspicherei anche io che ci fossero i soldi per non dovere dipendere da nessuno. Ha le tasche anche lui, bucate!

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 44

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 45:

Riduzione di un VP in Fontanafredda in luogo di una B.1, essendo quest'area accessibile e già servita da tutti gli impianti tecnologici.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 45

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 46:

Una fascia di terreno, sito in località Vigonovo, attualmente destinata a VP, essendo centrale all'abitato e per consentirne il recupero urbanistico e l'integrazione con l'intorno, viene destinata a residenziale B.2 con la prescrizione della realizzazione, da parte del proprietario, di una pista ciclabile a margine di essa, peraltro già prevista dal Piano.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 46: una fascia di terreno sita in località Vigonovo, attualmente destinata a VP, essendo centrale all'abitato e per consentirne il recupero urbanistico in integrazione con l'intorno viene destinata a residenziale B2



con la prescrizione della realizzazione da parte dei proprietari di una pista ciclabile a margine di essa, peraltro già prevista dal Piano. Qui ci troviamo a ridosso di Via Puccini, tra Via Puccini e la via che sta dietro, che portano sempre a Vigonovo, Via Leopardi, dietro una zona già con destinazione commerciale in corrispondenza della previsione della pista ciclabile viene chiesto dal proprietario la destinazione d'uso residenziale e che viene concessa però con la prescrizione della realizzazione della pista ciclabile, che quindi andiamo a togliere come costo da quello che è il costo di previsione. Esiste già la strada di penetrazione da Via Leopardi, da sopra.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE FELTRIN

Scusi, lei è di lì e lo saprà lei, lo chiede a me?

INTERVENTO

Appunto, perché io non trovo la strada di penetrazione in Via Leopardi.

ASSESSORE FELTRIN

Architetto, lei che l'ha disegnata?

ARCH. BARACCETTI

Questa non è una strada di penetrazione, è una pista ciclabile.

ASSESSORE FELTRIN

Il cittadino che ha la B adesso come va, con l'elicottero?

ARCH. BARACCETTI

Questa è una unica proprietà che parte da qua e arriva da là.

ASSESSORE FELTRIN

Lui ha una unica proprietà che parte da Via Leopardi e quindi entra e arriva sul suo lotto.

CONSIGLIERE ANESE

È un arredo che è qua, che è 3,85.

ASSESSORE FELTRIN

9,85. Non ho fatto le verifiche ma le ha fatte l'Architetto.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

INTERVENTO

Che confina anche con Via Puccini?

ARCH. BARACCETTI

Non confina con Via Puccini.

ASSESSORE FELTRIN

No, sotto non confina.

INTERVENTO

È lì che non trovo la strada.

ARCH. BARACCETTI

Ma non va in Via Puccini, l'ingresso è sempre in Via Leopardi, c'è l'ingresso della pista ciclabile prevista invece da Via Puccini che collega Via Leopardi.

INTERVENTO

È lì che c'è la strada di penetrazione?

ARCH. BARACCETTI

Sì, questo ci consente di fare la pista ciclabile, quella a noi interessa, utilizzare quella per fare la pista ciclabile e non per farvi l'accesso, l'accesso lui se lo farà da Via Leopardi.

INTERVENTO

Non può diventare pista ciclabile una strada di penetrazione perché serve delle attività commerciali e artigianali.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

INTERVENTO

C'è un canale irriguo che si può anche tombinare.



INTERVENTI FUORI MICROFONO

(FINE NASTRO 2 LATO A)

INTERVENTI FUORI MICROFONO

ASSESSORE FELTRIN

Scusi un attimo, se non fosse la stessa proprietà il problema non si pone, perché anche se la facciamo residenziale non può fare niente.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE FELTRIN

E quindi non realizza niente.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 46

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:10
n.ro astenuti: 2 (Bolzonello e Poles)
n.ro contrari: 3 (Anese, Giust e Saldan)

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 47:

Scambio, a parità di superficie, di un VP e di un parcheggio siti in prossimità delle ex scuole di Ceolini, per un migliore assetto funzionale.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 47

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 48:

Si riorganizza la viabilità in zona industriale Forcate, prevista all'interno del P.A.C. di una D.2.2, al fine di renderla più funzionale al futuro sviluppo ed assetto dell'area.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 48

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 49:

Rettifica del vincolo di rispetto del cimitero di Vigonovo, in quanto la sua espansione verso Nord risulta, di fatto, inferiore a quella indicata nel Piano, con conseguente riconversione di una fascia della profondità di circa 15 m da NP ad agricolo E.6.2.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 49

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli:15
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 50:

In prossimità della Pontebbana, viene inclusa nel perimetro di P.A.C. una fascia di terreno da destinare in parte a commerciale H.2.2, con l'inserimento di fasce di Verde di Rispetto della profondità di mt. 6,00 a filtro con l'area residenziale C.0 più a Nord, e di opportuni collegamenti con la viabilità a servizio di quest'ultima.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 50: in prossimità della Pontebbana viene incluso nel perimetro di PAC una fascia di terreno da destinare in parte a commerciale H22 con l'inserimento di fasce di verde di rispetto della profondità di metri 6 a filtro con l'area residenziale C0 più a nord e gli opportuni collegamenti con la viabilità a servizio di questa ultima. Qui ci troviamo nella zona commerciale Zanussi sulla Pontebbana, è stata fatta in buona sostanza una fascia che si trovava sul retro, che era con destinazione C0, è stata portata in H2, sono state fatte le fasce di rispetto dalla zona residenziale di 6 metri di larghezza e due varchi di penetrazione del muro esistente. Tra le altre cose è stato imposto che la realizzazione di questo ambito, ne abbiamo parlato anche in Capigruppo, sia soggetta alla realizzazione da chi porta avanti l'iniziativa della rotonda sulla Pontebbana a proprie spese come prescrizione, con anche le relative infrastrutture che prevedono il passaggio della fognatura, perché a Ronche arriva un braccio della fognatura che ancora non è collegato con la parte sud di Fontanafredda al di sotto della Pontebbana, allora questa opera ci permette anche di fare direttamente il collegamento che passa la Pontebbana. Ci eravamo riproposti di farlo presente, se vi ricordate, in Consiglio che ci sia come prescrizione proprio la realizzazione di queste opere, se anche il Sindaco è d'accordo che ci sia questa prescrizione la mettiamo a verbale, che la realizzazione di questo ambito commerciale prevede, visto che si tratta di commerciale e prevede quindi anche lo studio della viabilità e l'accesso ovviamente all'area commerciale, prevede la realizzazione della rotonda sulla Pontebbana ed il sottopasso della linea fognaria. La metteremo in convenzione. Se l'Architetto ha uno strumento che ci vincola maggiormente in questo senso. La domanda che era stata fatta loro di questi varchi di accesso, loro stessi si sono impegnati a fare le opere, lei li conosce? Io no.

CONSIGLIERE ANESE

È chiaro che, visti i precedenti, non meriterebbe attenzione questa variante, rimane il fatto che ci permette, se attuata, perché i dubbi che hanno altri li ho anche io, la soluzione della fognatura di Ronche è cosa buona e giusta, abbiamo tentato anche altre strade per poterla attuare, la questione della rotonda in Pontebbana, il loro intervento... diciamo che la valenza ce l'ha la soluzione del problema fognatura e tutto il resto fa parte di una agevolazione alle loro soluzioni.



ASSESSORE FELTRIN

Non è proprio così, perché in realtà realizzare una rotonda sulla Pontebbana oggi ha un costo notevole!

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ANESE

ASSESSORE FELTRIN

Secondo me non tanto, ci guadagniamo più noi.

CONSIGLIERE ANESE

Se non c'è l'impatto del sottopasso previsto da qualcuno di mia conoscenza abbiamo una rotonda per la gronda nord, una rotonda lì, una rotonda in Viale Grigoletti e rischiamo di ubriacarci a Fontanafredda!

INTERVENTO

Scusi, se c'è una richiesta da parte del privato di potere realizzare questi lavori non è possibile all'interno della cartografia trovare lo strumento perché il tutto venga vincolato all'approvazione del P.R.P.C.?

ARCH. BARACCETTI

Sì, basta ampliare il perimetro del P.R.P.C. che comprenda anche la rotonda, però c'è un problema, al P.R.P.C. deve partecipare anche l'ente proprietario della strada ed i proprietari...

INTERVENTO

Ma allora i casi sono due: o le opere vengono realizzate e, se vengono realizzate, devono partecipare tutti i proprietari altrimenti c'è una volontà di intento che poi alla fine non viene più fatta perché i proprietari sono diversi. Allora noi abbiamo la possibilità a loro di realizzare quello che vogliono ed ovviamente non siamo più in grado poi di portare a casa quello che a noi interessa.

SINDACO

Scusate ma i proprietari sono gli stessi anche di qua dalla statale 13 e quindi sono proprietari da ambo le parti, poi sulla parte sinistra prima di andare giù in Via Grassi, quella strada che va giù lì, Via Grassi, lì così c'è una punta che è a destinazione commerciale e quindi ha interesse anche quello che venga realizzata la rotonda, quindi non penso ci siano problemi di proprietari, i proprietari destra e sinistra è sempre la Zanussi. Se possiamo metterlo in cartografia lo mettiamo anche in cartografia noi, solo che diventa un po'... mettere in cartografia la proprietà dell'ANAS? Che si arrangino loro, loro ci devono realizzare la rotonda e basta insomma, che si arrangino loro a portare a casa i vari nulla osta.

CONSIGLIERE ANESE

Quello che si sta chiedendo è la garanzia che succeda.

ASSESSORE FELTRIN

Inserendolo nella convenzione la convenzione prescrive che venga fatta e quindi se nella convenzione c'è scritto non hanno la possibilità di non farlo.

CONSIGLIERE ANESE

Perché se non è previsto vuole dire che salta?

ASSESSORE FELTRIN

Non possono realizzare niente.

CONSIGLIERE ANESE

Bell'affare, comprese anche le nostre robe.

ARCH. BARACCETTI

Dico il Comune ha la possibilità di controllare lo strumento attuativo, un controllo dello strumento attuativo è previsto sia per la Legge 29 che per il Piano di settore che gli insediamenti commerciali debbano verificare la sostenibilità della viabilità di collegamento agli stessi, ora se non presentano un progetto e se non fanno i lavori non solo non hanno l'approvazione del piano attuativo ma non hanno neanche l'agibilità perché si può condizionare così com'è stato fatto, se ricordate, per il parere della zona HC che ha determinato il centro commerciale da parte della Regione, con lo stesso metro condizionare l'apertura delle attività che vanno ad insediarsi alla realizzazione della viabilità di servizio, punto, lo si scrive in convenzione. Anche perché loro non possono entrare, devono entrare lateralmente e non dalla 13, non possono entrare dalla 13 ma devono entrare lateralmente, abbiamo una norma (che c'è ancora) sul controllo assoluto degli



accessi sulla Pontebbana. Loro devono fare la rotonda per potere entrare e per potere uscire soprattutto, perché altrimenti come svoltano a sinistra sulla Pontebbana con il traffico che sarà indotto da questo insediamento? No, non possono svoltare a sinistra, capisci? Questo è.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 50

- risultano presenti n.ro 15 consiglieri
- sono assenti n.ro 2 consiglieri (Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 15
n.ro voti favorevoli: 12
n.ro astenuti: 1 (Anese)
n.ro contrari: 2 (Giust e Saldan)

La richiesta di variante e' accolta

Sono le ore 20.15 la seduta viene sospesa per un breve intervallo

La seduta viene ripresa alle ore 20.30 circa. Risulta assente il consigliere Poles Florinda per cui i Consiglieri Comunali presenti sono 14

Punto di variante N. 51:

Eliminazione del vincolo di un acquedotto già da tempo dismesso in Fontanafredda.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante N. 51: questa sarebbe l'eliminazione del vincolo di un acquedotto già da tempo dismesso in Fontanafredda, è a Talmasson.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

ARCH. BARACCETTI

Mi avete detto che non è più in uso.

PRESIDENTE

Se siete d'accordo ritiriamo il punto N. 51 in attesa di approfondimenti.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 51

Il Punto di variante n.ro 51 viene ritirato dall'approvazione

La richiesta di variante e' ritirata

Punto di variante N. 52:

Estensione di una D.2.S. in località La Croce, al fine di agevolare una più razionale occupazione delle superfici in proprietà della Ditta richiedente, che per esigenze operative necessita di disporre di grandi superfici da adibire a deposito di materiale di esercizio e di ricovero automezzi; estensione comunque contenuta e separata da una fascia agricola di mt. 10,00 dall'ambito fluviale del Rio Picol prossimo ad essa. La limitrofa zona D.2.S.0 viene riconvertita a D.2.S. in quanto non ancora attuata, come da aggiornamento cartografico n. 11 più sotto riportato.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 52

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:



n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:13
n.ro astenuti: 1 (Anese)

La richiesta di variante e' accolta

Punto di variante N. 53 costituita da variante cartografica + modifica della legenda:

Soppressione della zona mercato ortofrutticolo, in quanto di fatto mai attuato, con relativa soppressione della stessa dalla legenda e ripristino dell'ambito agricolo E.5 come nell'intorno.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 53

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante compresa la modifica della legenda come da progetto generale di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 54 - modifica legenda:

A seguito della riduzione di superficie della Zona mista prevalentemente per attrezzature e servizi di Fontanafredda, viene rinominata in R.S.A. con conseguente modifica della voce in legenda e dei relativi indici e parametri nelle Norme Tecniche Attuative; si modifica anche la voce "ZT - zone miste di trasferimento attuate" in legenda con la dicitura "ZT.0 - zona di trasformazione o trasferimento attuata".

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 54

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 55:

A seguito di una ricognizione sullo stato di attuazione dell'ex P.I.P. "La Croce", si individuano per i lotti già attuati le destinazioni a D.3.0, nonché si riconoscono le opere di urbanizzazione realizzate quali viabilità e Verdi, e si introducono zone H.3.R. in luogo di attività esistenti di ristorazione, a servizio dell'insediamento nel suo complesso, e per una porzione di area in parte non organizzata si prevede la destinazione D.2.2, al fine di averne una progettazione congruente con l'intorno. Il tutto modificato come da planimetria allegata

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?



Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 55

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 56:

Trasformazione in residenziale B.2 di un'area già urbanizzata, a ridosso di un'area commerciale H.3 esistente.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 56

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 57:

Variazione in residenziale B.2 di porzione di agricolo E.6.2 e di VR in località Vigonovo, in quanto l'area risulta già accessibile e servita da tutti gli impianti tecnologici.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 57

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 58:

Passaggio di una porzione di terreno, in località Nave, da B.2 a B.1 a seguito di compensazione per la relativa realizzazione dell'ampliamento del cimitero della frazione.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi e' alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 58

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 59:

Al fine di dotare di adeguato accesso dalla viabilità regionale, di cui è in corso l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada, ad un'area industriale sita in prossimità della Z.I. denominata "Casagrande", si converte parte di zona agricola E.6.2 in industriale D.2.2 mediante la creazione di una fascia della larghezza di ml. 15,00, estendendo a questa il limite di P.A.C. della D.2.2 esistente, ed individuando contestualmente due ambiti funzionalmente distinti.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Viene proposto un emendamento al punto di variante n.ro 59. la modifica cartografica emendata viene consegnata in copia al Segretario Generale così come allegata qui di seguito.

Al fine di dotare di adeguato accesso dalla viabilità regionale, di cui è in corso l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada, ad un'area industriale sita in prossimità della zona industriale denominata Casagrande si converte parte di zona agricola E62 in zona industriale D22 mediante la creazione di una fascia della larghezza di metri lineari 15, estendendo questa al limite di PAC della D22 esistente ed individuando contestualmente due ambiti funzionalmente distinti. Qui abbiamo anche prodotto un emendamento, perché in Capigruppo avevamo discusso ampiamente su questo tipo di problematica in quanto si tratta di una zona industriale che già nel Consiglio precedente avevamo distinto dalla zona industriale Casagrande, perché era stata inserita in una unica cartografia mentre invece non lo era e l'abbiamo separata, il problema attuale è che questa zona adesso non ha accesso ed è interclusa, come anche a suo tempo avevamo pensato a parecchie soluzioni per la zona Casagrande di viabilità di cui abbiamo discusso, prima la rotonda e poi le corsie di decelerazione con le complanari e poi addirittura avevamo parlato di fare una strada sul retro che andasse a sbucare sulla bretella che porta all'autostrada, tutte opere che in buona sostanza non hanno trovato realizzazione, i proprietari di questo lotto hanno chiesto autorizzazione a Friuli Venezia Strade S.p.A. il quale gliela ha rilasciata, tra le altre cose, è arrivata in Comune l'autorizzazione, con l'accesso, forse per il fatto che qui esisteva già un passo carraio però ovviamente per andare nel terreno agricolo. Gli hanno dato la prescrizione di farla larga 15 metri però in Capigruppo abbiamo discusso sul fatto che questo può creare ovviamente dei notevoli pericoli per la circolazione e quindi l'emendamento prevede di fare, come avevamo discusso in Capigruppo, la corsia di accelerazione per chi si immette con l'obbligo della svolta a destra, e quindi verso Fontanafredda, verso destra è accelerazione, decelerazione invece per chi arriva da Sacile che va in entrata. Quelli che arrivano da Pordenone entrano sulla bretella dopo l'opera incompiuta, vanno a destra, vanno sulla rotonda.

Quindi abbiamo risolto con le corsie come chiesto in Capigruppo, con l'emendamento N. 2.

CONSIGLIERE ANESE

È complicata la questione, nel senso che abbiamo una situazione con Via Malignani che aveva lo sbocco e che ha lo sbocco in Pontebbana, che di fatto è stata soppiantata da Via delle Innovazioni, cioè Via delle Innovazioni si è mangiata Via Malignani e questo va a scapito dei cittadini residenti, che non hanno chiesto la zona industriale ma la zona industriale è stata fatta per altri scopi. Allora siccome prima sull'incrocio della Zanussi là abbiamo detto che partecipi alla rotonda io, Signor Sindaco, insisterei su questo e cioè al di là del concetto della Veneto Strade o di chi è là non si può permettere una soluzione di questo tipo nonostante le piste di decelerazione e dopo lasciare quell'incrocio che abbiamo attualmente, in pratica la mia proposta è questa: ammesso anche che vengano fatte le piste di accelerazione e

decelerazione io ritengo che quell'incrocio vada sistemato, non è possibile, non so se vi siete mai trovati lì però succede che c'è uno che deve svoltare a destra e andare in Via Malignani, c'è chi deve svoltare a Sinistra e va nel centro commerciale attualmente, c'è chi deve andare via dritto, capite? Allora se noi costruiamo una pista di decelerazione questo problema non lo risolviamo.

ASSESSORE FELTRIN

Però scusi se mi permetto e la interrompo, stiamo parlando di due posti diversi, guardi che queste corsie di accelerazione e di decelerazione non sono in corrispondenza dell'incrocio di Via Malignani.

CONSIGLIERE ANESE

E dove sono?

ASSESSORE FELTRIN

Sono più in là, di fronte alla Modular e di fronte a quell'opera che non è mai stata finita, più o meno, non corrispondono nell'incrocio di Via Malignani e Sorelle Ramonda. Come discorso generale ho capito quello che vuole dire però non corrispondono.

CONSIGLIERE ANESE

In buona sostanza io faccio la proposta che ho in testa: direi di portare Via delle Innovazioni fino alla Pontebbana, di defatigare i cittadini che abitano in Via Malignani e se facciamo le piste di decelerazione in quel caso diamo uno sfogo a Via Malignani evitando che passi per la zona industriale, che è già pericolosa di suo ed in quell'ambito troviamo la soluzione anche per il lotto che è senza.

ASSESSORE FELTRIN

No non è possibile, Via Malignani...

CONSIGLIERE ANESE

Sì, lo so che siamo fuori ma noi dobbiamo evitare che i cittadini vadano in zona industriale, i cittadini di Via Malignani dobbiamo evitare che vadano in Via dell'Innovazione.

ASSESSORE FELTRIN

L'unica soluzione perché i cittadini di Via Malignani non vadano in zona industriale è che vadano giù in bretella per sotto per la vecchia strada dei sassi, che oggi non è asfaltata, come no!

SINDACO

Secondo me potrebbero venire fuori anche tra la proprietà della Valentina e la proprietà Casagrande, su quella fetta lì.

ASSESSORE FELTRIN

Io parlavo di strade esistenti e non stavo parlando di strade da costruire sennò possiamo farli passare dove vogliamo.

CONSIGLIERE ANESE

Ma quello lì non potrebbe fare la strada per avere accesso al suo lotto?

ASSESSORE FELTRIN

No, lui va fuori solo in Pontebbana e non fa nessuna strada.

CONSIGLIERE ANESE

Lui va fuori in Pontebbana e chi fa quella strada là?

ASSESSORE FELTRIN

Lui.

CONSIGLIERE ANESE

Appunto!

INTERVENTO

Non è una strada, è solo un accesso.

ASSESSORE FELTRIN

È solo un accesso e non c'è strada.

CONSIGLIERE ANESE

Cosa stiamo qua a fare noi? Se noi abbiamo un problema in quell'ambito non si presenta una occasione per risolverlo o no?

ASSESSORE FELTRIN

In questo caso no e le spiego perché: perché questo lotto che è rimasto intercluso in realtà dovrebbe essere trasformato agricolo per avere una correttezza, nel senso che siccome precedentemente era stato messo industriale se non mi garantisce di avere un accesso non ha motivo di essere industriale, quindi i proprietari che si sono trovati industriali e stanno pagando l'ICI per industriale sono penalizzati dal fatto che è stato realizzato il P.R.P.C. Casagrande. O veniva fatta prima la complanare sui 30 metri di rispetto che da Via Malignani andava davanti in parallelo alla Pontebbana e serviva tutti, quindi questa poteva essere una soluzione che non è stata fatta, oppure bisognava fare una strada sul retro che andava sul braccio della bretella dietro, che se n'è parlato più volte, che non è stata fatta e quindi questi due proprietari direttamente dicono "Posso partire con il mio terreno?". Ci sono delle disparità, l'unica soluzione per loro per potere partire è avere un accesso diretto in Pontebbana, anche perché la realizzazione delle opere di cui sta parlando lei, io le condivido come le condivide lei perché risolverebbero il problema in modo definitivo, hanno un costo che ovviamente non è supportabile da queste superfici industriali, cioè non ci sono le condizioni per poterlo fare, bisognava agire quando è partito tutto il P.R.P.C. Casagrande in tale senso. Io condivido quello che dice lei.

CONSIGLIERE ANESE

Quello che voglio dire io è che se noi non cogliamo questa occasione per modificare questa situazione ti saluto, cioè riusciamo ad ingarbugliare talmente il tutto che non abbiamo più possibilità dopo.

ASSESSORE FELTRIN

Io quattro anni fa circa con il Sindaco mi ero trovato in Provincia a Pordenone con l'Assessore Regionale Sonogo, che quella volta era Assessore alla Viabilità e c'era anche l'Assessore Pegolo, era stato proposto di creare una nuova zona industriale di espansione proprio nella zona sud, cioè dietro che collegasse la bretella, si ricorda? Per dare la possibilità di fare una strada che accedesse alla bretella e Sonogo ha detto "Guai, che venga messo al rogo chi si permetterà mai di fare una cosa del genere, non esiste fare altri accessi sulla bretella autostradale che porta giù poi in autostrada con una rotonda" e quindi quella è stata accantonata, dopodiché sono state fatte tre o quattro possibilità di rotonde e si ricorda anche con più rotonde, addirittura due, lì dove c'erano le Sorelle Ramonda, Grappolo e tutto un casino, che giustamente diceva Pegolo "parti e non sai quando torni a forza di girare", il motivo è che poi non sono state più realizzate vuoi per i costi e vuoi per la difficoltà realizzativa, perché poi interessavano anche l'area di parcheggi delle Sorelle Ramonda, l'area parcheggi fa standard per la realizzazione delle superfici di vendita e quindi mangiandogli gli standard non c'erano più le superfici di vendita, una complicazione totale alla luce della quale si è deciso che tutto doveva stare come stava, ma questo non da noi, da parte dell'autorità autostradale, che in quel caso era ANAS che poi è diventata Friuli Venezia Giulia Strade. Ad oggi l'incrocio di cui sta parlando lei, che è Sorelle Ramonda con Via Malignani, in realtà dovrebbe subire delle modifiche piccole, non grosse cose, le quali dovrebbero almeno prevedere la realizzazione degli spartitraffico e della terza corsia e quindi delle piccole corsie di accelerazione da parte della Casagrande verso Fontanafredda di decelerazione arrivando da Sacile e ovviamente uguali dall'altra parte di Sorelle Ramonda, queste dovrebbero essere realizzate teoricamente, stando agli ultimi atti che sono in nostro possesso trasferiti a Friuli Venezia Giulia Strade, proprio a fronte del fatto che hanno chiesto il collaudo del P.R.P.C. Casagrande e per rilasciare il collaudo l'autorità della strada statale ha chiesto che queste airole vengano realizzate. Dovrebbero permettere perlomeno di mettere in sicurezza chi esce dal centro commerciale che si troverà una terza corsia parallela di accelerazione invece di trovarsi direttamente con la macchina sulla Pontebbana con i pericoli che tutti conosciamo, perché fino a adesso è andata anche relativamente bene.

CONSIGLIERE ANESE

Il concetto da tutelare è anche di chi deve per mille necessità sue attraversare la zona industriale Casagrande per accedere in Pontebbana, il problema è questo.

ASSESSORE FELTRIN

Sono d'accordo con lei, è vero.

CONSIGLIERE ANESE

Quindi se noi andiamo a costruire, spostandoci di fronte al parco per intenderci, una strada di accesso per quel lotto in quell'ambito riusciamo anche a ricavare un percorso per Via Malignani, questo è, li facciamo andare nelle piste di decelerazione e risolviamo il problema.

ASSESSORE FELTRIN

Ma non in questo ambito perché questo ambito non è contiguo all'entrata di Via Malignani ma è spostato di 300 – 400 metri.

CONSIGLIERE ANESE

Io propongo di spostare l'entrata di Via Malignani più in giù.

ASSESSORE FELTRIN

Non è possibile, perché hanno già realizzato i capannoni di mezzo e non possiamo più passare. Non è proprio possibile tecnicamente, l'abbiamo visto in tutte le salse.

CONSIGLIERE ANESE

Se parlo è perché tra l'altro sono lì.

SINDACO

Scusate, a parte che questo punto qui non è in approvazione, noi stiamo parlando solo di questo accesso qua, io inviterei magari l'Assessore Feltrin con il Consigliere Anese a fare un sopralluogo, vedete meglio sul posto come si può eventualmente studiare una nuova viabilità, per il discorso, è giusto il discorso di portare via i residenti di Via Malignani e non portarli in Via dell'Innovazione, vediamo ma lo vediamo più avanti e non è questa la sede, siccome abbiamo fatto abbastanza ore oggi direi di andare avanti con questi punti.

CONSIGLIERE ANESE

Una piccola cosa e basta, mi rendo conto: secondo me noi dobbiamo approfittare del fatto che diamo la viabilità al lotto che adesso è precluso e dobbiamo approfittare di questa roba qua, secondo me, per trovare una soluzione perché dopo ci dobbiamo reinventare tutto di nuovo.

ASSESSORE FELTRIN

Capisco quello che lei dice, ripeto: anche io ero d'accordo per fare una viabilità però purtroppo questo lotto di cui stiamo parlando è talmente distante dall'accesso alla viabilità di Via Malignani che non abbiamo le condizioni per potere realizzare una via nuova, nessuno sosterrà mai questi costi. Non è possibile proprio tecnicamente perché per di qua poi ci sono le altre abitazioni, ci sono i capannoni realizzati e non saprei neanche dove passare, andiamo anche a vederlo di persona io e lei.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE ANESE

Approviamo questa roba qua e diamo accesso... hai fretta Redivo? Pazienza, non te l'ha mica ordinato il dottore di venire qua! Stiamo discutendo di robe che servono, non ti preoccupare! Io dico che secondo me è possibile, se diamo l'accesso lì e poi non vengono realizzate ancora le piste, che abbiamo detto che sono propedeutiche alla soluzione.

ASSESSORE FELTRIN

No, l'abbiamo messo dentro all'emendamento aggiunto. O fanno così o non fanno niente.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 59 come emendato su proposta dell'Assessore Feltrin

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli: 13

n.ro astenuti: 1 (Anese)

La richiesta di variante così' come emendata e risultante dall'elaborato grafico "Emendamento n.ro 2" consegnato al Segretario Generale e qui di seguito allegato



Punto di variante N. 60:

Riconoscimento di un'attività commerciale esistente per ristorazione in luogo di una B.1 nel centro della frazione di Nave.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 60

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 61:

Variazione di porzione di mappale da E.6.2 a B.2 in località Ranzano, per consentire recupero residuo di superficie edificabile, a seguito di inserimento in precedente variante di viabilità di progetto.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

DISCUSSIONE E VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 61

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 62:

Al fine di consentire l'espansione di una zona a Servizi Sanitari in località Villadolt, si modifica un'area già adibita a Servizi assistenziali con l'estensione a questa della destinazione a Servizi Sanitari.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

DISCUSSIONE E VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 62

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 63:

Trasformazione di un mappale in prossimità della Pontebbana da agricolo e residenziale ad H.2.2, al fine di consentire il reperimento di superficie a Parcheggio relativo all'attività commerciale esistente prossimo ad esso.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 63

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 64:

Introduzione di una zona di espansione C.1 in luogo di una E.6.1, al fine di rendere l'area più funzionale alla futura edificazione dell'intorno.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 64

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 65:

Passaggio di un ambito C.0 in centro a Fontanafredda a B.2, poiché già densamente edificato.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

Non vi è alcuna discussione per cui la proposta viene posta ai voti

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 65

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14

n.ro voti favorevoli:14

nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita'

Punto di variante N. 66:

Trasformazione di una zona da E.4.1 a E.6.2 in prossimità della frazione di Vigonovo, in quanto area già edificata.

PRESIDENTE

C'è discussione su questo punto?

ASSESSORE FELTRIN

Punto di variante cartografico N. 66: trasformazione di una zona da E41 a E62 in prossimità della frazione di Nave in quanto area già edificata. Come avevamo visto in precedenza sull'altro punto qui si tratta della zona dove è costruito il mulino De Rovere che viene riconosciuto... a Vigonovo? Allora qui c'è un errore.

ARCH. BARACCETTI

Prossimità della frazione di Nave.

ASSESSORE FELTRIN

Viene riconosciuto l'ambito dove sono edificate le due case, anche queste in E62 per dare la possibilità, come abbiamo visto prima, eventualmente di fare qualche piccolo aggiornamento.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione questa variante.

ASSESSORE FELTRIN

Con la rettifica della frazione di Vigonovo.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 66

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta all'unanimita' con la rettifica della frazione di Vigonovo

In conclusione viene proposto dall'Assessore Feltrin un ulteriore punto di variante, il n.ro 67 mediante presentazione di emendamento cartografico che in copia si allega qui di seguito:

Nella frazione di Ceolini, si estende una zona B.2 in luogo di una E.5, per consentire idoneo accesso all'area residenziale.

ASSESSORE FELTRIN

Prima di passare alla normativa, Segretario, abbiamo un altro emendamento, che era il terzo, emendamento cartografico N. 3, che diventa punto di variante N. 67, qui ci sono le copie, riguarda la zona di Ceolini in prossimità dove è stata realizzata la rotonda di previsione dell'incrocio di Forner, per intenderci, sulla destra andando in su c'è una casa che ha la siepe che arriva fino sull'incrocio, questa casa ha l'accesso che arriva in corrispondenza dell'incrocio e in realtà dove c'è l'accesso con il cancello e la pavimentazione della strada non è riconosciuto come zona residenziale, che abbiamo riconosciuto per una larghezza di 5 metri che va

(FINE NASTRO 2 LATO B)

Punto di variante N. 67 diventa l'emendamento, lì hanno già l'abitazione soltanto che la strada che va al cancello è una piccola strisciolina, che è quel triangolo che abbiamo riconosciuto, perché c'era l'accesso ma non era preso dentro nella zona dove c'è la casa ed abbiamo riconosciuto anche lì B perché esiste, saranno 4 metri di larghezza fino a 0, dove c'è la punta e diventa punto di variante N. 67. Presidente, lo deve mettere però in votazione, c'è già tutto, c'è casa e tutto. Emendamento N. 3 che fa variante al punto N. 67.

VOTAZIONE DEL PUNTO DI VARIANTE N.RO 67

- risultano presenti n.ro 14 consiglieri
- sono assenti n.ro 3 consiglieri (Poles, Peruch e Silverii)
- il Presidente la pone ai voti:

n.ro votanti: 14
n.ro voti favorevoli:14
nessun contrario o astenuto.

La richiesta di variante e' accolta cosi' come emendata e risultante dall'elaborato grafico "Emendamento n.ro 3" consegnato al Segretario Generale e qui di seguito allegato



Ultimato l'esame e votazione dei punti di variante scala 1:5000 costituito da n.ro 67 tavole progressivamente numerate da 1 a 67 e ricordato che il progetto di variante si compone anche dei seguenti ulteriori elaborati, così come precisato dal Segretario Comunale, "Aggiornamenti cartografici", "Tavole A, B, C e D", "Quadro di unione", "Valutazione di incidenza ambientale", "Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente", "Relazione sulla valutazione degli aspetti paesaggistici", "Norme Tecniche di Attuazione" e "Relazione", il Presidente chiede ai consiglieri di passare alla votazione definitiva di tutto il progetto di variante comprensivo di emendamenti e modifiche eventualmente apportate nel corso della discussione e di quant'altro emerso nel corso del dibattito e risultante dalla trascrizione integrale della registrazione dell'intera discussione, inserita nel presente verbale, ai fini di ogni opportuna verifica da parte dei consiglieri.

Il Presidente chiede se si sono dichiarazioni.

Gli interventi conclusivi, come risultanti dalla sottoriportata trascrizione della registrazione di seduta, sono i seguenti:

ASSESSORE FELTRIN

Allora stavo dicendo della normativa, adesso magari l'Architetto ci fa un po' un sunto, però molti punti della normativa in realtà sono stati modificati per effetto di modifiche anche cartografiche che abbiamo attuato, infatti su alcuni c'era il richiamo, cioè le ZT quando vengono modificate, ovviamente anche quella che abbiamo visto nella zona di Giol dietro il centro di Fontanafredda è andata ad incidere anche sul discorso relativo alle cubature, visto che abbiamo fatto due ambiti, anche sulle ZT, che quindi vengono modificate anche per quanto riguarda la normativa, poi ci sono alcuni ambiti che vengono modificati per quanto riguarda la realizzazione di particolari interventi di turismo, agricolo e cose di questo genere.

ARCH. BARACCETTI

È stata recepita, fondamentale, abbiamo adeguato le nostre norme alla Legge Regionale 19, che era un obbligo entro due anni farlo e noi l'abbiamo già fatto, abbiamo recepito sia dai cambi delle modifiche proprio del glossario urbanistico utilizzato dalla legge, abbiamo dovuto modificare il nostro glossario urbanistico allegato alle norme tecniche di attuazione, abbiamo modificato tutta una serie quindi di altri aspetti legati all'attività edilizia libera rispetto alla DIA e rispetto al permesso di costruire, abbiamo adeguato la normativa a quelli che sono gli interventi rivolti al risparmio energetico, all'incentivazione del risparmio energetico ed alle fonti rinnovabili, all'utilizzo di fonti rinnovabili, abbiamo eliminato evidentemente alcune norme che erano diventate, come quel mercato ortofrutticolo, ridondanti perché non avevamo più il mercato ortofrutticolo, abbiamo inserito altre norme come quelle delle nuove ZT individuate, che una è stata anche ulteriormente emendata, ricordate la ZT21. Questi sono i contenuti, in sostanza, della normativa che abbiamo fatto noi e abbiamo introdotto il Piano Casa, con una precisazione: siccome noi avevamo già delle deroghe, e questo è importante dirlo, per la realizzazione dei 150 cubi o dei 700 metri cubi etc. non sono cumulabili le due discipline, o uno usa la deroga prevista dalle norme tecniche di attuazione in via normale oppure usa il Piano Casa che vale cinque anni dalla sua emanazione e quindi dal novembre 2009 e basta, con quella precisazione, o una o l'altra e abbiamo sistemato – come diceva prima nella delibera – la questione del PEEP per cui abbiamo trovato una norma che ci consentisse di mettere a posto quelle situazioni pregresse e questo è il contenuto delle modifiche normative.

Sono tanti tagli, è evidenziato in maniera molto chiara perché è tagliato quello che cessa di avere una sua validità ed è aggiunto con un carattere corsivo quello che è stato introdotto e quindi è assolutamente leggibile immediatamente la differenza.



(seguono alcuni interventi del Consigliere Saldan)

INTERVENTO

Quindi noi potremo avere copia di queste norme e eventualmente facciamo le osservazioni?

ASSESSORE FELTRIN

Ci sono già le relazioni, tutto quanto e le copie.

INTERVENTO

Ho capito, quindi noi possiamo avere la copia?

ASSESSORE FELTRIN

Ci mancherebbe altro!

INTERVENTO

E quindi poi possiamo fare osservazioni?

ASSESSORE FELTRIN

Certo, nei trenta giorni previsti.

PRESIDENTE

Possiamo andare avanti, a questo punto pongo in votazione il voto finale della variante generale, qualcuno ha qualcosa da dire?

INTERVENTO

Noi abbiamo dato risposta a 67 osservazioni su 142 – 143.

ASSESSORE FELTRIN

Diciamo che poi c'è anche una aggiunta di punti fatti dagli uffici, 145, io parlo solo dell'aspetto cartografico.

INTERVENTO

Alcune le abbiamo o le avete eliminate perché non rientravano nel Piano struttura e quindi al di fuori, c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di ampliare il Piano struttura in un secondo momento? C'è la volontà quindi di dare risposte anche a quelle che sono state escluse in questo momento?

ASSESSORE FELTRIN

Indubbiamente Fontanafredda è un Comune che sta vivendo una crescita demografica importante, nonostante ci sia anche un recesso economico altrettanto importante. Oggi la crescita demografica – l'avete visto anche sui giornali con la dichiarazione che ha fatto il Sindaco ai giornalisti – è di circa 400 persone all'anno e questo significa che ogni due-tre anni incrementa all'incirca del 10% della popolazione locale, il che significa che dobbiamo pensare a una possibilità di sviluppo futuro che non riguarda solo l'abitazione ma di qualsiasi tipo e questo comporta necessariamente che noi rivediamo prima di tutto il Piano struttura, perché è quello che delimita in buona sostanza gli ambiti di sviluppo, e credo che il Sindaco – che è qui – può confermare che ci sia questa volontà da parte nostra, che non so se sarà domani mattina o tra un anno ma sicuramente è una cosa di cui stiamo parlando e che probabilmente porteremo avanti.

È ovvio che le domande che oggi sono pervenute e che erano domande che non potevano essere inserite in una variante puntuale verranno successivamente riviste per l'eventuale possibilità di essere inserite ovviamente in una variante generale successiva.

INTERVENTO

Mi spieghi meglio questo passaggio, cioè verranno riviste presentando un'altra domanda?

ASSESSORE FELTRIN

Certo.

INTERVENTO



Non certamente quella che già è stata fatta.

ASSESSORE FELTRIN

Noi abbiamo preso come linea di lavoro che ogni volta che si chiude una variante tutto quanto viene azzerato.

INTERVENTO

Perfetto, di conseguenza devono ripresentare tutto?

ASSESSORE FELTRIN

Devono ripresentare le domande anche magari uguali e identiche alle stesse però ovviamente... fanno parte di un altro pacchetto.

PRESIDENTE

La parola al Signor Sindaco, prego.

SINDACO

Mi è arrivata adesso una comunicazione da parte dei Carabinieri che non hanno potuto essere presenti e quindi si scusano perché hanno avuto un imprevisto e quindi passeranno al prossimo Consiglio Comunale, chiedono scusa ma hanno avuto un impegno. Andando sul discorso della variante urbanistica è nostra intenzione quanto prima prendere per mano e allargare il Piano struttura perché sennò siamo veramente vincolati e poi noi vorremmo calare anche sul territorio un grosso insediamento di carattere sportivo, abbiamo avuto la disponibilità anche dei Comuni, parlo della zona con destinazione attività sportive, autodromo tanto per capirci, abbiamo avuto la disponibilità da parte del Comune di Sacile, di Caneva, di Polcenigo, di Budoia, di Aviano, di San Quirino, di Porcia, di Brugnera e di Prata e quindi abbiamo un bel bacino di modo che tutti si sono impegnati a non mettere un vincolo di carattere sportivo di grossa dimensione e quindi è nostra intenzione portare avanti questo vincolo per l'attività sportiva, perché arrivare secondi non ci interessa, se arrivi primo con una iniziativa hai possibilità di andare avanti, che non capiti come è capitato o sta capitando (ma spero che non capiti) con il centro commerciale di Fontanafredda di cui da troppi anni si parla ma che ancora non vediamo, quindi vorrei partire con il piede giusto e ecco perché chi prima arriva meglio alloggia secondo me con questo tipo di iniziativa.

Questo è quello che abbiamo in mente e poi prima di finire il mandato sicuramente prenderemo per mano una variante generale al Piano Regolatore, penso sia, come tutte le amministrazioni portano una variante generale al Piano prima di finire il proprio mandato. Queste sono le nostre intenzioni per quanto riguarda l'urbanistica. Grazie. Presidente.

CONSIGLIERE ANESE

Desidero dichiarare che il mio atteggiamento nei confronti della variante si esprimerà con un voto contrario, cerco anche di motivarlo perché non è che non mi renda conto di quali possono essere le difficoltà della discussione che abbiamo fatto finora rispetto a delle soluzioni che andiamo a prospettare, secondo me su questa variante puntuale andiamo ad incidere in maniera notevole e costruiamo alcune possibilità di soluzione per uno sviluppo che non è controllato, cioè facendo una variante puntuale noi abbiamo ed andiamo a modificare il territorio vuoi per le dismissioni, vuoi per altri aspetti, andiamo a modificare il territorio in maniera consistente e quindi andiamo anche poi in sede di variante generale a precludere alcune soluzioni. C'è la motivazione che ho detto all'inizio che c'è questa inversione di tendenza alle aree fabbricabili, quindi io credo sia necessaria una valutazione, magari nell'ambito del Piano struttura ma non so quanto si possa sposare il fatto che abbiamo un incremento demografico con il fatto che c'è la tendenza nelle stesse C, C1 in particolare, ad essere cauti e ad avere quelle difficoltà che abbiamo.

La terza motivazione è che a parere mio, ricavato dalle affermazioni squisitamente tecniche, ci sono sempre maggiori difficoltà a lavorare tra il fatto normativo ed il fatto di soddisfare determinate esigenze, quando noi in qualche occasione particolare diciamo "Ma se non facciamo così quella roba là non parte" vuole dire che di fatto rinunciando ad una nostra prerogativa tecnica e normativa, perché siamo obbligati da situazioni che vanno al di là del concetto amministrativo per potere dare soddisfazione ad una partenza, a una roba e quant'altro. Secondo me, e lo avrete anche capito dagli interventi che ho fatto e da altre robe, su questa strada io non ritengo si possa costruire una programmazione urbanistica degna di questo nome, io sono perché le norme che noi costruiamo diano la possibilità di essere interpretate in un unico modo per prefigurare determinati risultati, diversamente veniamo meno a quello che è il nostro compito di normare, cioè facciamo conto che è come se il legislatore facesse una legge che poi non viene osservata. Se noi arriviamo a questo io credo che annulliamo gli effetti dello strumento urbanistico per il quale lavoriamo. Per questi motivi quindi nella votazione dei punti ho ritenuto di votare nel modo che avete visto, per quanto riguarda il concetto di variante puntuale mi esprimo in questa maniera, grazie.

Ultimata la discussione in assenza di altri interventi il Presidente pone ai voti l'intero progetto di variante così come presentato dal professionista incaricato ed esaminato nel corso della seduta.



Il Consiglio Comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ritenuto opportuno farla propria, tenuto comunque conto di quanto emerso nel corso del dibattito, delle modifiche e/o integrazioni e rettifiche apportate ai punti di variante sulla base di emendamenti o proposte formulate nel corso della discussione e poste ai voti;

con

Consiglieri presenti: n.ro 14
di cui n.ro 13 votanti e favorevoli
e n.ro 1 contrario (Anese);
Assenti i consiglieri Poles, Peruch e Silverii

Voti espressi per alzata di mano

Delibera

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge, tenendo conto delle modifiche e/o integrazioni apportate con espresse votazioni nel corso della seduta e così come risultanti dalla verbalizzazione riportata nella presente deliberazione nonché dalla trascrizione integrale della registrazione della discussione.

Si da' atto che tutti gli elaborati costituenti il progetto di variante n.ro 30 al PRGC del Comune di Fontanafredda, così come acquisiti al prot. generale del comune in data 14/07/2010 al n.ro 14769/A sono stati seduta stante siglati dal Segretario generale

Allegati:

- parere ex art. 49 d.lgs. 267/2000;
- Emendamento cartografico n.ro 1 al punto di variante 10
- Emendamento cartografico n.ro 2 al punto di variante 59
- Emendamento cartografico n.ro 3 al punto di variante 67

Sono le ore 21.15 ultimati gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'assise consiliare.

COMUNE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 1, comma 16, L.R. 21/2003

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del verbale viene pubblicata il giorno 03 AGO. 2010 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Data

03 AGO. 2010



L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Il Coordinatore di Area
Segreteria Affari Generali
(sig. C. Capra)

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004

ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004 (Immediata Eseguitività)

Data

24 AGO. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 03 AGO. 2010 al 23 AGO. 2010 senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data

24 AGO. 2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Tamburini

